



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 8 novembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 10

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 14
- Ammortamenti » 14
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 19
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 22
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 23
- Bandi di gara » 24

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 45
- Consigli notarili » 46

Rettifiche » 46

Indice degli annunci commerciali Pag. 46

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINASSIMOCO - S.p.a.

Sede in Roma, via Massimo d'Azeglio n. 33
Capitale sociale L. 42.000.000.000 deliberati e L. 33.000.000.000 versati
Tribunale di Roma 6029/82
C.C.I.A.A. 501257
Codice fiscale 05627400582
Partita I.V.A. 01423881000

I signori azionisti della Finassimoco S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Segrate (MI), presso la sede sociale di Assimoco S.p.a. - Centro Direzionale «Milano Oltre» Palazzo Giotto, via Cassanese n. 224, in prima convocazione per il giorno 1° dicembre 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Integrazione Collegio sindacale.

In sede straordinaria:

Modifica dello statuto sociale tra cui:
art. 2: ampliamento dell'oggetto sociale;
art. 3: trasferimento della sede sociale;
articoli 10 e 23: coordinamento del testo (termine approvazione bilancio);
art. 18: termine e modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione;
articoli 6 e 26: modifiche formali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede o gli istituti di credito incaricati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Segrate, 25 ottobre 1995

Il presidente: Konrad Palla.

FINPORTO DI GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via della Mercanzia n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 1995, alle ore 11, in Genova, Palazzo San Giorgio, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi agli amministratori.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a norma di legge. Occorrendo, la seconda convocazione rimane fissata per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 11 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Genova, 30 ottobre 1995

Il presidente: Luigi Ferretto.

G-963 (A pagamento).

MEDICASA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pomponazzi n. 6/3
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 340507/8387/7
Codice fiscale 11034840154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 dicembre 1995, alle ore 15, presso lo studio del notaio L. Miserochi, in Milano, viale Maino n. 34 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 dicembre 1995, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale con conseguenti modifiche statutarie;
2. Adozione nuovo statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme dello statuto sociale.

Milano, 27 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
D'Elcico Giuseppe

M-8823 (A pagamento).

ING SVILUPPO SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
Capitale sociale L. 10.020.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano numeri 226455/6131/5,
Partita I.V.A. 05084910156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1995, alle ore 10,30 in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Incarico a società di revisione;
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 3, del Codice civile.

Il presidente: Lorenzo Roncan.

M-8824 (A pagamento).

FIDITE - S.p.a.

Assago Milanofiori Pal. A/5 p. 2
Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 268626, vol. 6954, fasc. 26
Codice fiscale 0901140103

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via Assarotti n. 20/9, c/o studio Carbone-D'Angelo per le ore 15 del 27 novembre 1995 in prima convocazione e per le ore 9, stesso luogo, del 30 novembre 1995 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5.400.000.000 fino ad un massimo di L. 8.100.000.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario fino ad un massimo di L. 3.000.000.000 e conseguenti deliberazioni.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire in assemblea solamente gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 30 ottobre 1995

L'amministratore delegato: dott. Enrico Montolivo.

G-961 (A pagamento).

ING SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano numeri 229689/6195/39
Partita I.V.A. 07296310159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1995, alle ore 11,45 in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2, del Codice civile.

Il presidente: Lorenzo Roncani.

M-8825 (A pagamento).

SERVIZI TURISTICI GRANTOUR - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro società n. 346713
 volume n. 8511, fascicolo n. 13
 Codice fiscale n. 01057180661

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 1995 alle ore 14.30, in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, 1° palazzo uffici Eni, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1995;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, nei termini di legge, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giorgio Ruffoni

M-8827 (A pagamento).

ELECTROLUX S.D.A. - S.p.a.

Sede sociale in Agrate Brianza (MI), viale Colleoni n. 15
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 57494 registro società del Tribunale di Monza
 Codice fiscale 01273550937

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 9 presso la sede della Electrolux Zanussi S.p.a. in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 29 novembre 1995, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Agrate Brianza (MI), viale Colleoni n. 15 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Luigi de Puppi de Puppi

C-26312 (A pagamento).

ACRILGRAPH - S.p.a.

Sede sociale in Limena (PD), via L. Pierobon n. 95
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova, reg. soc. 5694 - 10141 vol. doc.
 Codice fiscale 00228340287

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 9 novembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno 1° dicembre 1995 alle ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame D.L. n. 345/1995 convertito in legge 18 ottobre 1995, n. 427 e relative determinazioni.

Limena, 30 ottobre 1995

L'amministratore unico: Puppoli Giancarlo.

C-26326 (A pagamento).

SAV - S.p.a.

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo
 ai numeri 4419 reg. soc. 3568 vol.
 e alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 52619

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, in prima convocazione il giorno lunedì 27 novembre 1995 alle ore 8; in seconda convocazione il giorno martedì 28 novembre 1995 alle ore 12, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento delle n. 2662 azioni proprie possedute dalla società, a seguito del mancato collocamento delle stesse presso terzi, da attuarsi mediante riduzione del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale a L. 5.000.000.000, gratuitamente, mediante utilizzo di riserve ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile;
3. Modifica dell'art. 25 dello statuto sociale al fine di prevedere una partecipazione agli utili a favore degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 13) dello statuto sociale potranno intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti in libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che entro lo stesso termine avranno depositato le proprie azioni presso la sede amministrativa della società oppure presso la sede di Bergamo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Bergamo, 26 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sandra Santagata

C-26383 (A pagamento).

BARBERA IL MAGO DEL CAFFÈ - S.p.a.

Sede legale in Napoli, corso Umberto I n. 365
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 698/73 della Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Napoli

È convocata l'assemblea dei soci della Barbera Il Mago del Caffè S.p.a. per il giorno 29 novembre 1995 alle ore 15 presso la sede amministrativa in Arzano (NA), alla via VI Traversa Galilei n. 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per scadenza del mandato;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Barbera Carmelo.

S-23421 (A pagamento).

C.O.I.M.E. - S.p.a.

Sede in Lonate Pozzolo
Capitale sociale L. 3.800.000.000
Codice fiscale 04151600154

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 novembre 1995 alle ore 10, in Pregana Milanese, via Cascina Duomo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Situazione economico-finanziaria patrimoniale al 30 settembre 1995.

Lonate Pozzolo, 27 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baiardo Mario

C-26386 (A pagamento).

SOFIMER - S.p.a.**Società Finanziaria Meridionale**

Sede legale: viale Gramsci n. 13 - Napoli
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5248/89
Partita IVA n. 05918100636

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli viale Gramsci, 13, in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1995 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre alle ore 11,30, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la stessa sede alle ore 12, in prima convocazione il 26 novembre 1995 ed in seconda convocazione il giorno 29 novembre alle ore 12,30 presso la stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: a) Titolo IV art. 11: numero dei consiglieri.

Il vice presidente: dott.ssa Annalola Geirola

Amministratore delegato: dott.ssa Annalola Geirola

S-23422 (A pagamento).

TERMOBIT - S.p.a.

Sede in Roma, viale America n. 111
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3815/64
C.C.I.A.A. di Roma n. 282706
Codice fiscale n. 00437000581
Partita I.V.A. 00892281007

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 29 novembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed il 30 novembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di cui all'art. 2364 C.C. e più precisamente:
Bilancio al 31 luglio 1995 e nota integrativa;
Relazione Consiglio di amministrazione;
Relazione del Collegio sindacale;
Scadenza mandato Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale con determinazione dei compensi.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

Roma, 28 ottobre 1995

Il presidente: Enrico Risaliti.

S-23432 (A pagamento).

COGETA PALACEHOTELS - S.p.a.

Sede legale: Bologna, via Indipendenza n. 2
Capitale sociale L. 52.008.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società del Tribunale di Bologna al n. 5284
Codice fiscale 00293440533

I signori azionisti della Cogeta Palacehotels S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria indetta per il giorno 30 novembre 1995, alle ore 14, presso il Grand Hotel Baglioni, via Indipendenza, 2 - Bologna, in prima convocazione e per il giorno 18 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Eventuale scioglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448 C.C. e provvedimenti conseguenti;
2. In alternativa provvedimenti di cui all'art. 2447 C.C.;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo Presidente, previa determinazione del numero di Consiglieri e determinazione dei compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente, previa determinazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che hanno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Alieto Fontani.

S-23438 (A pagamento).

CLINICA VILLA FLAMINIA - S.p.a.

Sede in Roma, via L. Bodio n. 58

Capitale sociale L. 1.695.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1026/58

Codice fiscale 01406820587

Partita IVA 00993441005

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 27 novembre 1995 ore 16 in prima convocazione ed il 28 novembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio Silan S.r.l. al 31 dicembre 1994 e situazione di periodo 1995.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe Vetrano

S-23434 (A pagamento).

CON.R.I.T. - S.p.a.

Torino, via dell'Arcivescovado, 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 4949/86 di soc. e fascicolo

Codice fiscale 05165540013

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 novembre 1995, alle ore 12,30, presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Proposta di esperimento dell'azione di responsabilità nei confronti di ex componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 4 dicembre 1995, stesso luogo e stessa ora.

Le azioni, per il diritto di intervento in assemblea, vanno depositate nei cinque giorni precedenti la medesima presso la sede sociale.

Gli azionisti impossibilitati ad intervenire possono farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Torino, 30 ottobre 1995

Con.Ri.T. - S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Augusto Boggio Merlo

S-23441 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Pomezia (Roma), via Costarica n. 20/22

Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato

Iser. Cancelleria comm. Tribunale di Roma n. 1462/67

C.C.I.A.A. n. 305262

Codice fiscale n. 00431030584

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede sociale in Pomezia, via Costarica 20, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1995, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Pomezia, 31 ottobre 1995

Allergan S.p.a.: dott. Jeffrey Alderson

S-23446 (A pagamento).

GEFI - S.p.a.

Sede legale: Acicastello (CT), via Mollica, 69

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Catania numero 11949

C.C.I.A.A. di Roma, numero 12404

Codice fiscale 01143140877

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti, presso lo studio del notaio Carmela Portale di Catania, piazza Trento, 2, per il giorno 28 novembre 1995 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dello stato di scioglimento ex art. 2448, n. 4 c.c.;
2. Nomina di un liquidatore;
3. Conferimento di poteri al liquidatore.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti norme di legge.

L'amministratore unico: avv. Alfio Zappalà.

S-23455 (A pagamento).

IMEF - S.p.a.

Sede in Roma, largo Goldoni n. 47

Durata: fino al 31 dicembre 2000

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Oggetto: costruzioni

Reg. soc. Tribunale di Roma 9694/90

Codice fiscale 01158140879

Partita IVA 03944621006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Acicastello (Catania), via Antonello Da Messina, 1, per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 dicembre 1995, alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 30 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Leonardo Castellino

S-23456 (A pagamento).

MODINFORM - S.p.a.

Sede in Marcianise - Strada Provinciale Tavernetta
Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato
Iscritta presso Tribunale di S.M.C.V. reg. soc. n. 3597/84
Codice fiscale e partita IVA n. 01449880614

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Olivetti S.p.a., via Jervis 77 Ivrea (TO), per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei Consiglieri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
A.D. ing. Michelangelo Capodanno

S-23464 (A pagamento).

EDISON OIL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Rosellini 15/17
Capitale sociale L. 132.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 325072, vol. 8084, fasc. 22
Codice fiscale 04184421008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, via Rosellini n. 15/17, per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 30 novembre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1995 e assunzione dei relativi provvedimenti;
Nomina di un amministratore;
Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gabriele Spazzadeschi

S-23465 (A pagamento).

SUDITALIA - S.p.a.**Compagnia Nazionale per la Valorizzazione del Mezzogiorno**

Sede sociale: Napoli, via Generale Orsini n. 42
Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 635/48
Partita IVA n. 00277730636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 novembre 1995, alle ore 19 presso lo studio del notaio Carlo Tafuri in Napoli alla piazza Nicola Amore n. 14 per discutere e deliberare sul seguente

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 16 statuto sociale.

Qualora necessario, la seconda convocazione resta convocata senza ulteriore avviso per il giorno 25 novembre 1995 alle ore 19, nello stesso luogo.

Napoli, 2 novembre 1995

L'amministratore unico: avv. Giuseppe Rocco.

S-23462 (A pagamento).

FEI FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 9705/86
CCIAA Roma n. 626633
Partita IVA 00858261001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 30 novembre 1995 ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico alla società di revisione per la certificazione dei bilanci relativi al triennio 1996/97/98.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Lipari

S-23468 (A pagamento).

CINECITTÀ - S.p.a.

Roma
Capitale Sociale: L. 30.000.000.000

Gli azionisti della Cinecittà S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale a Roma, via Tuscolana n. 1055, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1995 alle ore 15 e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 dicembre 1995, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca degli amministratori;
2. Nomina dei nuovi amministratori, determinazione dei poteri e compensi.
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale;
4. Eventuali e varie.

Roma, 30 ottobre, 1995

Cinecittà S.p.a.

L'amministratore unico: avv. Giovanni Arnese

S-23470 (A pagamento).

SPACE CONTROLS ALENIA HONEYWELL - S.p.a.

Sede legale Bacoli (NA), via Fusaro n. 187
 Capitale Sociale L. 4.740.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale Napoli, Registro Società n. 6377/91
 ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 491228
 Codice Fiscale n. 06462240638

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1995, alle ore 12, presso lo studio del notaio Sabatino Santangelo, Napoli, Via dei Mille, 61, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 dicembre 1995, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento anticipato della Società; nomina del liquidatore; attribuzione dei relativi poteri ed emolumenti.

La partecipazione all'Assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 ing. Alessandro Bellini

S-23471 (A pagamento).

FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.

Genova, via Cairoli 1
 Capitale sociale L. 12.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova soc. n. 49623 fasc. 67934/434
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02951550108

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 1995 alle ore 15 presso la sede sociale, in Genova, via Cairoli 1, in prima convocazione e per il giorno 27 novembre 1995, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile:
 Approvazione del bilancio al 30 giugno 1995;
 Nomina alle cariche sociali;

Provvedimenti ex art. 41 quarto comma D.Lgs. 127/91:
 Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1994.

Il deposito delle azioni, per l'intervento all'assemblea, dovrà avvenire, nei termini di legge, presso le casse sociali, o presso le sedi, filiali od agenzie della Banca Commerciale Italiana e della Banca Popolare di Novara.

Genova, 19 ottobre 1995

Il presidente: dott. Filippo Cerruti.

S-23484 (A pagamento).

TREDIL - S.p.a.

Sede sociale Firenze, via Jacopo Nardi n. 2
 Capitale sociale: L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 45939 Tribunale di Firenze
 C.C.I.A.A. n. 387442
 Codice fiscale n. 03775430485

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria della società «Tredil S.p.a.» indetta in Firenze via Jacopo Nardi n. 2, per il giorno 24 novembre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 24 novembre 1995 e deliberare relative;
2. Dimissioni degli amministratori e loro sostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Tredil S.p.a.:
 Geom. Walter Cappelli

S-23485 (A pagamento).

IMMOBILIARE LEOPOLDO - S.p.a.

Sede sociale Firenze, via Jacopo Nardi n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 49988 Tribunale di Firenze
 C.C.I.A.A. n. 403604
 Codice fiscale n. 03955520485

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria della società «Immobiliare Leopoldo S.p.a.» indetta in Firenze via Jacopo Nardi n. 2, per il giorno 24 novembre 1995 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 24 novembre 1995 e deliberare relative;
2. Dimissioni degli Amministratori e loro sostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Immobiliare Leopoldo S.p.a.:
Geom. Walter Cappelli

S-2386 (A pagamento).

BIT - S.p.a.

Cordignano (TV), via Trieste, 33
Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Treviso n. 25906
Codice fiscale n. 02048840264

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Vittorio Veneto (TV), via delle Terme 2, presso lo studio del notaio Giuseppe Dall'Antonia, per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1995 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite esercizi 1994 e precedenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale per un importo di lire 2 miliardi e modifiche statutarie conseguenti;

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società sita in Cordignano (TV), via Trieste 33.

p. BIT S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Agostino Bit

S-23487 (A pagamento).

RESIDENCEHOTELS - S.p.a.

Sede legale in Trento, via Gorizia n. 76
Capitale sociale L. 13.860.400.000 interamente versato
Tribunale di Trento reg. soc. n. 6937
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488070228

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale il giorno 29 novembre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 4 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di sede secondaria in località S. Cristina - Val Gardena (BZ), via Paul;
2. Emissione prestito obbligazionario non convertibile fino ad un importo massimo di L. 6.000.000.000 (semilardi).

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Conci ing. Fabio

S-23488 (A pagamento).

OCRIM - S.p.a.

Società per l'Industria Meccanica
Sede legale Cremona, via Massarotti, 76
Tribunale di Cremona n. 1301
C.C.I.A.A. Cremona n. 42364 / M. CR000130
Codice fiscale n. 00106320195

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 15 presso la sede sociale in Cremona, via Massarotti 76, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da 12 miliardi a 15 miliardi di lire mediante distribuzione di una azione gratuita ogni 4 possedute;
2. Proposta di modifica dello statuto sociale o adozione di un nuovo statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di città n. 1, viale Po 10.

Cremona, 30 ottobre 1995

Il presidente: Giuseppe Ghizzoni.

S-23489 (A pagamento).

GLOBE LEISURE WEAR - S.p.a.

Sede in Tezze Sul Brenta (VI), via S. Antonio n. 22
Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7080 reg. soc. Tribunale di Bassano D/Grappa
Codice fiscale n. 00787500289

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società Fabbrica D'Armi Pietro Beretta S.p.a. in Gardone Val Trompia (BS) per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 15,30 e per il giorno 28 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Società «Fabbrica D'Armi Pietro Beretta S.p.a.»;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Tezze Sul Brenta, 30 ottobre 1995

Globe Leisure Wear S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Giovanni Vaccari

S-23490 (A pagamento).

INIZIATIVE FINANZIARIE PER IL COMMERCIO IL TURISMO ED I SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia, 47/49
Capitale Sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Milano n. 269088
C.C.I.A.A. n. 1243375
Partita I.V.A. n. 08742340154

Convocazione di assemblea

Il giorno 24 novembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione è convocata l'assemblea straordinaria di Iniziative Finanziarie per il Commercio il Turismo ed i Servizi S.p.a. presso la sede legale, corso Venezia 47/49, Milano, Sala Origlia, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1995, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento della società;
2. Nomina del liquidatore e attribuzione poteri.

Il presidente: dott. Carlo Sangalli.

S-23497 (A pagamento).

FIAAM FILTER - S.p.a.

Sede legale Mantova, via U. Barbieri, 1
Capitale sociale L. 17.157.960.000
Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 9677

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Sogefi S.p.a. in Mantova, via Ulisse Barbieri, 2 per il giorno 5 dicembre 1995, alle ore 9.30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 dicembre 1995, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo di L. 290 per ogni azione e complessive L. 4.975.808.400;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Roberto Colaninno.

S-23506 (A pagamento).

AVEZZANO MODA - S.p.a.

Sede legale Avezzano (AQ), via Cavour, 84
Capitale Sociale L. 1.824.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Avezzano al n. 2860/87
Iscritta alla C.C.I.A.A. di L'Aquila al n. 70904
Codice fiscale n. 01263080598
Partita I.V.A. n. 01177230669

Convocazione assemblea

Signori azionisti, l'assemblea della Avezzano Moda S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 11 presso la GEPI S.p.a., via del Serafico, 200, in Roma e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 dicembre 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Situazione patrimoniale al 30 settembre 1995.

Parte straordinaria:
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 C.C.

Avezzano, 30 ottobre 1995

Avezzano Moda S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giancarlo Di Stefano

S-23494 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA TURISMO - CIT S.p.a.

Sede in Roma, via Barberini, 86
Capitale sociale L. 31.723.869.875 interamente versato
Reg. imp. Roma n. 313/27
Codice fiscale 00441270584
Partita I.V.A. 00893771006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Roma, via Barberini n. 86, per il giorno 28 novembre 1995, ore 11 in prima convocazione ovvero per il successivo 5 dicembre 1995, stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riconferma delibera di aumento del capitale sociale già adottata in occasione dell'assemblea del 17 maggio 1995;
2. Esame situazione patrimoniale della società;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
4. Riduzione del capitale sociale per perdite e contestuale aumento dello stesso all'ammontare precedente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Molè

A-965 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale: Latina, S.S. 156 Km 50
Sede amministrativa: Roma, via Valbondione, 113
Capitale sociale L. 40.007.000.000 interamente versato
Tribunale di Latina: registro delle società n. 811
Tribunale di Roma: registro delle società n. 1242-65
Codice fiscale 00192900595

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede amministrativa della società, via Valbondione n. 113, in prima convocazione il giorno 23 novembre 1995 alle ore 10.30 ed in seconda convocazione il giorno 24 novembre 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dei dividendi e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Marco Sbaffi

A-975 (A pagamento).

KEFI - S.p.a.

Sede legale: Roma, via F. Cesi n. 44
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8827/94 reg. soc.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 805639
Codice fiscale 04899100632
Partita I.V.A. 04799421005

Avviso di rettifica di convocazione di assemblea

A rettifica dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 1995. Parte seconda, foglio delle inserzioni n. 238, inserzione C-23541, si precisa che l'assemblea degli azionisti della società è convocata presso la sede sociale, in Roma, alla via Federico Cesi n. 44.

Fermo ed invariato il restante.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Giordano

S-23502 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

INTERBANCA

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.

Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al Gruppo «Cassa di Risparmio di Roma» iscritto nell'albo dei gruppi bancari
Sede in Milano, corso Venezia, 56
Capitale L. 68.466.615.000
Riserve L. 411.288.415.566
Registro società n. 113587 Tribunale di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 116a 12,00% 1991/1996 - Codice UIC 28857 - di L. 2.700.000.000. Rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione all'11 dicembre 1995 (art. 5 del regolamento).

Si informano i sigg. Obbligazionisti che in applicazione del disposto dell'art. 5 del regolamento del prestito, in data 11 dicembre 1995 si procederà al rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 1.500.000.000, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 9 e seguenti.

Pertanto, per n. 300 certificati obbligazionari da nominali L. 5.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale L. 5.000.000;

cedola n. 8 (interessi netti) L. 262.500,

(L. 300.000 al lordo degli oneri fiscali) per un totale complessivo di L. 5.262.500.

Dopo il rimborso anticipato parziale di cui sopra, il prestito obbligazionario Interbanca 116a 12,00% 1991/1996 rimarrà in essere per L. 1.200.000.000.

I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la sede di Interbanca - Corso Venezia, 56 - Milano.

Milano, 27 ottobre 1995

p. Interbanca
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.:
P. Dinelli - F. Sperati

M-8821 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Genova, via Cassa di Risparmio, 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.362.928.400.000 interamente versato, Società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica l'aumento generalizzato dei tassi attivi applicati alle diverse forme di finanziamento, nelle seguenti misure:

0,25% per i tassi pari od inferiori all'11,75%;

0,50% per i tassi compresi tra l'11,76% ed il 13,99%;

0,75% per i tassi pari o superiori al 14%.

Decorrenza: 1° novembre 1995

Genova, 30 ottobre 1995

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-962 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO

Gruppo Credito Valtellinese - S.p.a.

Banca iscritta all'Albo delle Banche
Sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 4
Capitale e riserve L. 215.142.159.201 al 7-4-1995
Iscr. Tribunale di Milano n. 54723/1787/2057

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, il Credito Artigiano comunica di procedere, con decorrenza 26 ottobre 1995, ad un aumento dello 0,50 per cento sulle operazioni di portafoglio e dello 0,75 per cento sui tassi applicati alle operazioni di prestito e finanziamento regolate in conto corrente, lasciando invariati il prime rate ed il top rate aziendali.

Milano, 26 ottobre 1995

Il direttore generale: Lucio Motta.

S-23442 (A pagamento).

BANCA DEL CIMINO - S.p.a.

Sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria
 Capitale sociale L. 50.000.000.000
 Iscrizione Tribunale Viterbo al n. 435 reg. soc.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca del Cimino comunica che con decorrenza 31 ottobre 1995 i tassi intermedi relativi alle operazioni di prestito e di finanziamento sono stabiliti come segue:

conti correnti: elevamento dello 0,250% per i tassi fino al 12,000%; elevamento dello 0,50% per i tassi compresi dal 12,001% al 14,000%; elevamento dello 0,750% per i tassi oltre il 14,000%;

portafoglio finanziario e commerciale: elevamento dello 0,500%.

Inoltre a far data dal 1° novembre 1995 il tasso minimo per le operazioni di raccolta (conti correnti e depositi a risparmio) è fissato nella misura dell'1% annuo al lordo delle imposte vigenti.

Viterbo, 31 ottobre 1995

p. Banca del Cimino - S.p.a., Direzione Generale
 Rag. Luciano Marcucci - Vice Direttore Generale

S-23443 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
 Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato
 Iscritta registro società presso il Tribunale di Cuneo al n. 8893
 Codice fiscale 01127760047
 Partita IVA 01127760047

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154) «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari». «Variazione generalizzata tassi debitorio».

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, i tassi debitorio vengono aumentati di 0,50 punti percentuali con decorrenza 26 ottobre 1995.

Cuneo, 26 ottobre 1995

L'amministratore delegato: dott. Piero Berinlotto.

S-23482 (A pagamento).

CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.

Sede in Rimini
 Capitale sociale L. 200.000.000.000
 Reg. Tribunale di Rimini n. 13899
 Codice fiscale 00205680408

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 25 ottobre 1995 viene aumentato di punti 0,50 il tasso debitorio sui prestiti alla clientela, e viene portato al 19% il Top Rate d'Istituto.

Rimini, 25 ottobre 1995

p. Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-23483 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

Avviso alla clientela
 (ex art. 6 comma 2°, legge 154, 17 febbraio 1992)

La banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 1° novembre 1995, i tassi debitori applicati alla clientela ordinaria su aperture di credito in conto corrente subiscono l'aumento di 0,375 di punto percentuale. Ciò ad esclusione dei rapporti di conto corrente convenzionali e di quelli legati al Tasso Ufficiale di Sconto o ad altri parametri macroeconomici.

Sempre con decorrenza 1° novembre 1995 i castelletti portafoglio commerciale SBF e sconto subiscono un incremento pari allo 0,250 di punto percentuale.

Ancona, 26 ottobre 1995

p. Banca delle Marche S.p.a.
 Direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-23492 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.

Sede in Trieste, via F. Filzi, 23
 Capitale sociale L. 90.000.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Trieste al n. 4023 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA 00088520235

In ottemperanza in quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, art. 161 comma 2 e 5, si comunica, che con decorrenza 1° novembre 1995, i tassi di interesse applicati sui saldi debitori relativi alla clientela ordinaria subiranno un aumento generalizzato nella misura di 0,50 punti percentuali. Il prime rate dell'Istituto passa dall'attuale 12,00% al 12,50%, mentre rimane invariato il top-rate dell'Istituto (19,50%).

Inoltre, sempre con decorrenza 1° novembre 1995, il tasso di interesse applicabile ad operazioni di mutuo ipotecario sarà maggiorato di mezzo punto percentuale - dall'attuale 13,00% al 13,50%, mentre rimane invariato il tasso di interesse applicabile ad operazioni di prestito personale (17,50%).

Trieste, 30 ottobre 1995

p. Banca di Credito di Trieste S.p.a.
 Il direttore gerleric: Vito Svetina

S-23507 (A pagamento).

PROGETTO EUROPA GEIE

Ai sensi del regolamento CEE n. 2137/85 e del D.L. 23 luglio 1991 n. 240, si è costituito un Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) denominato: «Progetto Europa Geie» con sede in Roma, via del Babuino n. 72 codice fiscale e partita IVA n. 04963991000, iscritta alla CCIAA di Roma con il numero 821330, in attesa di omologa da parte del Tribunale.

Tra:

CO.S.IND. S.r.l. con sede in Varese, viale Agugiaro, 12 Cap. 21100. Iscritta alla CCIAA di Varese n. 94 20 828, rappresentata dal signor Giammarino Francesco, Presidente, nato a Roma il 18 agosto 1947;

Danel Technology Sa con sede in Grenoble (Francia) - 65, Boulevard des Alpes - Porte de Buclos 38240 Meylan, Iscritta al registro del commercio e delle società di Grenoble n. B352755714, rappresentata dal signor Daniel François, Presidente, nato a Grenoble (Francia) il 21 giugno 1941.

S.ECO.FIN. S.r.l. con sede in Roma, via del Babuino, 72 Cap. 00187. Iscritta alla CCIAA di Roma n. 636368, rappresentata dal signor Coacci Renzo. Amministratore Unico, nato a Belluno il 9 agosto 1941.

Il Gruppo ha come oggetto: di promuovere la conoscenza degli strumenti di incentivo dell'Unione Europea, promuovere la costituzione di consorzi tra imprese europee, con speciale riguardo a quelle di piccole e medie dimensioni, assistere le imprese nella costituzione dei consorzi, assistere le imprese nella partecipazione a gare europee ed extra europee, assistere le imprese e i consorzi di imprese nell'ottenimento di incentivi europei, promuovere la internazionalizzazione delle imprese, sia nei mercati europei che in quelli extraeuropei.

Il Gruppo potrà partecipare, anche per conto di imprese o in conto proprio, a gare di fornitura di servizi e/o beni, potrà richiedere l'inserimento del gruppo in albi o liste di gruppi accreditati, partecipare a domande di finanziamento e svolgere tutte quelle attività che siano coerenti con le finalità del gruppo e siano finalizzate a rendere più incisiva la propria attività per lo svolgimento dell'oggetto del Gruppo stesso.

Il Gruppo è costituito a tempo indeterminato.

C-26321 (A pagamento).

TRANVIE ELETTRICHE INTERCOMUNALI - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Ozanam n. 2

Capitale sociale di lire duecentodiciannovemilioni interamente versato
Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 47969 registro società
Codice fiscale: 03170490159
Partita IVA: 02294970161

INIZIATIVE IMMOBILIARI BERGAMO - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Ozanam n. 2

Capitale sociale di lire ventimilioni interamente versato
Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 47733 registro società
Codice fiscale e partita IVA: 02296570167

Estratto atto di fusione

Estratto a sensi dell'art. 2504 del Codice civile dell'atto di fusione mediante incorporazione della «Iniziativa Immobiliari Bergamo S.r.l.» da parte della «Tranvie Elettriche Intercomunali S.r.l.» stipulato il 4 ottobre 1995 n. 59154 di rep. notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, iscritto nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Bergamo il 24 ottobre 1995 per entrambe le società al n. 41332 reg. ord. quanto alla «Iniziativa Immobiliari Bergamo S.r.l.» e n. 41332 reg. ord. quanto alla «Tranvie Elettriche Intercomunali S. r.l.».

Tipo, ragione sociale, sede della società partecipanti alla fusione:
società incorporante: «Tranvie Elettriche Intercomunali S.r.l.»;
società incorporata: «Iniziativa Immobiliari Bergamo S.r.l.».

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata «Iniziativa Immobiliari Bergamo S.r.l.» vengono imputate al bilancio della società incorporante «Tranvie Elettriche Intercomunali S.r.l.» con decorrenza dal primo ottobre 1995.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 25 ottobre 1995

dott. Attilio Nossa, notaio.

C-26384 (A pagamento).

CASEIFICIO BOSCO SABINI - CA.BO.SA. - S.r.l.

Sede legale Matera, via Don Minzoni n. 26

Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Matera n. 2849
C.C.I.A.A. di Matera n. 43609
Partita IVA 00426490777

PANOLIO - S.r.l.

Sede legale Roma, via Po n. 43

Capitale sociale L. 60.000.000
Iscritta Tribunale di Roma n. 2654/90
C.C.I.A.A. di Roma n. 700320
Partita IVA 03771201005

OLIOMURGIA - S.r.l.

Sede legale Roma, via Po n. 43

Capitale sociale L. 80.000.000
Tribunale di Roma n. 2651/90
C.C.I.A.A. di Roma n. 700319
Partita IVA 03771081001

COMMERCIALE DELIZIE MEDITERRANEE - S.r.l.

Sede legale Roma, via Po n. 43

Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Roma n. 2655/90
C.C.I.A.A. di Roma n. 700529
Partita IVA 03771261009

INDUSTRIA AGROALIMENTARE DELIZIA - S.r.l.

Sede legale Matera, via Don Minzoni n. 26

Capitale sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Matera n. 4136
C.C.I.A.A. di Matera n. 49251
Partita IVA 00540050770

Progetto di fusione

Il seguente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Matera il 17 ottobre 1995 al n. 4479/95 d'ordine per la società Ca.Bo.Sa. S.r.l. e al n. 4478/95 per la società Delizia S.r.l.; mentre è stato depositato presso la Camera di Commercio I.A.A. di Roma per l'iscrizione presso il Tribunale di Roma in data 24 ottobre 1995 per le società Panolio S.r.l. al n. 90449 di protocollo, Oliomurgia S.r.l. al n. 90452 di protocollo, Co.Del.Me. S.r.l. al n. 90451 di protocollo.

Società incorporante: Caseificio Bosco Sabini - CA.BO.SA. S.r.l., sede legale Matera, via Don Minzoni n. 26, capitale sociale L. 90.000.000, partita I.V.A. 00426490777.

Società incorporate:

a) Panolio S.r.l., sede legale Roma, via Po n. 43, capitale sociale interamente versato L. 60.000.000, partita IVA 03771201005;

b) Oliomurgia S.r.l., sede legale Roma, via Po n. 43, capitale sociale L. 80.000.000, partita IVA 03771081001;

c) Commerciale Delizie Mediterranee - Co.Del.Me. S.r.l., sede legale Roma, via Po n. 43, capitale sociale L. 500.000.000, partita IVA 03771261009;

d) Industria Agroalimentare Delizia - Delizia S.r.l., sede legale Matera, via Don Minzoni n. 26, capitale sociale L. 3.500.000.000, partita IVA 00540050770.

1. La società CA.B.O.S.A. S.r.l. detiene il 100% delle quote del capitale sociale delle incorporate Panolio S.r.l., Oliomurgia S.r.l., Co.Del.Me. S.r.l. e Delizia S.r.l.

2. Lo statuto e il capitale sociale della società incorporata CA.B.O.S.A. S.r.l. non subiranno variazione alcuna.

3. Essendo la società incorporante detentriche di tutte le quote delle società incorporate, non sarà fatto luogo alla determinazione del rapporto di scambio delle quote, con conseguente annullamento delle quote delle società incorporate.

4. La situazione patrimoniale per tale fusione è stata predisposta al 30 settembre 1995.

5. Le operazioni delle società incorporate, sono imputate al bilancio della società CA.B.O.S.A. S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1996.

L'amministratore delle società: Cavallera Antonio.

S-23463 (A pagamento).

A.L.Ma. - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Roma, via Monginevra n. 7

Capitale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 2401/62

Codice fiscale 02565770589

C.C.I.A.A. n. 265836

Estratto delibera fusione (ex art. 2502-bis Codice civile) di cui al verbale del 4 maggio 1995, rogito notaio I. Gisolfi rep. 45043 omologato con decreto 6713 del 3 luglio 1995, depositato il 2 settembre 1995.

Impresa Cinema Teatri Rieti S.r.l. (incorporanda) con sede in Roma, via Norcia n. 6, capitale L. 24.000.000, tribunale di Roma n. 603/52, codice fiscale 80149150585, C.C.I.A.A. n. 153211.

Estratto delibera fusione (ex art. 2502-bis Codice civile) di cui al verbale del 4 maggio 1995, rogito notaio I. Gisolfi, repertorio 45044 omologato con decreto 6714 del 21 settembre 1995, depositato il 29 settembre 1995.

Le assemblee delle dette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Impresa Cinema Teatri Rieti S.r.l.» nella «A.L.Ma. S.r.l.», approvando il relativo progetto di fusione. Atto costitutivo e statuto quelli della società incorporante allegati al progetto.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla incorporante dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare è riservato ad alcuna categoria di soci, non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Amministratore A.L.Ma. S.r.l.: Agostino Comandini.

S-23495 (A pagamento).

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.

Estratto atto di fusione per incorporazione della «SIGE - S.p.a.» e della «SIGE Investimenti - S.p.a.» nell'«Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.».

Con atto a mio rogito in data 19 settembre 1994 repertorio n. 31520/7595, l'«Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.» banca iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo «IMi» iscritto all'Albo dei gruppi bancari, con sede in Roma, viale dell'Arte n. 25, capitale sociale L. 3.000.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribu-

nale di Roma al n. 10495/91, codice fiscale 00448420588, partita IVA 00896201001, la «SIGE - S.p.a.» società appartenente al gruppo bancario «IMi», con sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6, capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 277506, codice fiscale 00444760581, e la «SIGE Investimenti - S.p.a.» società appartenente al gruppo bancario «IMi» con sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6 e sede secondaria in Roma, viale dell'arte n. 21/25, capitale sociale L. 290.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 285049, codice fiscale 02960240014, si dichiarano fuse ad ogni effetto di legge mediante incorporazione della «SIGE - S.p.a.» e della «SIGE Investimenti - S.p.a.» nell'«Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.» in attuazione di quanto deliberato nelle assemblee straordinarie dei soci in data 29 aprile 1995 per la società incorporante e in data 28 aprile 1995 per le società incorporate.

In conseguenza dell'avvenuta fusione gli interi capitali sociali della «SIGE - S.p.a.» e della «SIGE Investimenti - S.p.a.», già interamente posseduti dall'«Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.» vengono annullati senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante e pertanto non ricorre la fattispecie prevista dall'art. 2501-bis Codice civile in tema di scambio delle azioni.

A seguito della avvenuta fusione l'«Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della «SIGE - S.p.a.» e della «SIGE Investimenti S.p.a.» ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

A natura dell'art. 2504-bis Codice civile, dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione decorrono tutti gli effetti attivi e passivi delle avvenute fusioni e cessano tutte le cariche sociali delle società incorporate.

Le operazioni delle società incorporate, così come previsto nei progetti di fusione, verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare, per gli effetti fiscali ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori né sussistono particolari categoria di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto per la società incorporante presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 20 ottobre 1995 e per le società incorporate presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1995.

Genmarco Mariconda, notaio.

S-23500 (A pagamento).

DERMOTEC - S.r.l.

Sede in Aprilia (Latina), via del Commercio S.n.c.

Iscritta nel registro società del Tribunale di Latina al n. 16233

Codice fiscale e partita I.V.A. 01482140595

COLLAGEN RESEARCH CENTER - S.r.l.

Sede in Roma, via Innocenzo XI n. 41

Iscritta nel registro società del Tribunale di Roma al n. 4011/85

Codice fiscale 06915770587

Partita I.V.A. 01645611003

Atto di fusione

Con atto per notaio Nicola Maggiore, di Roma, in data 20 settembre 1995, repertorio n. 28183, registrato il 10 ottobre 1995, la Dermotec S.r.l. e la Collagen Research Center S.r.l. hanno attuato la loro fusione deliberata in data 3 novembre 1994, mediante incorporazione della Collagen Research Center S.r.l. nella Dermotec S.r.l. che era l'unica quotista titolare dell'intero capitale sociale della predetta Collagen Research Center S.r.l.

Gli effetti della fusione decorrono dal 20 settembre 1995.

Non è riservato alcun trattamento particolare ai soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle dette società.

Ai sensi della legge n. 63/93, deposito unificato atti societari, il detto atto è stato depositato alla C.C.I.A.A. di Latina in data 17 ottobre 1995 e alla C.C.I.A.A. di Roma in data 19 ottobre 1995.

Nicola Maggiore, notaio.

S-23505 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TARANTO

Anticipazione udienza collegiale

Marzulli Angela, rappresentata e difesa dall'avv. Paolo Antonio Tata, effettivamente domiciliata nel di lui studio legale, in Taranto, alla via Piagora n. 13.

Pressmo:

1) che è pendente, innanzi al Tribunale di Taranto, seconda sezione civile, processo per usucapione di una parte di un terreno, g.i. dott. Triggiani, contro Chiarelli Francesco fu Vitantonio + 10;

2) che ha prodotto istanza, al presidente della Sezione, dott. Alberto Rossani, di anticipazione della udienza già fissata per il 18 novembre 1996;

tanto premesso, il presidente della seconda sezione civile del Tribunale di Taranto, dottor Rossani, visti gli atti, anticipa l'udienza collegiale al 17 giugno 1996. F.to il presidente Rossani Alberto».

Il primo presidente del Tribunale di Taranto, dott. Antonio Morelli, visto il ricorso per anticipazione di udienza ed il provvedimento di anticipazione: «autorizza la notifica per pubblici proclami dell'estratto e del provvedimento conseguente del Presidente della seconda sezione civile del Tribunale di Taranto, secondo le modalità indicate nell'art. 150 c.p.c., Taranto, 30 maggio 1995, il presidente del Tribunale, dott. Antonio Morelli».

Taranto, 12 agosto 1995

Avv. Paolo Antonio Tata.

C-26370 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA-CARRARA

Avviso ex artt. 599 e 180 disp. att. c.p.c.

L'avv. Carlo Maurizio Cecchieri con studio in Massa Gall. R. Sanzio int. 1/38, quale procuratore della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., giusta delega in atti, pressmo:

che in data 24 giugno 1994, a richiesta della CRC S.p.a., l'ufficiale giudiziario presso il Tribunale di Massa Carrara ha sottoposto a pignoramento le quote indivise spettanti ai debitori Tonazzini Bruno

Ottavio, Tonazzini Lucia, Tonazzini Paola e Tonlorenzi Maria, sugli immobili qui di seguito descritti:

in comune di Massa, località Castagnola per la quota di 3/36 ciascuno della nuda proprietà:

folgio 78 mapp. 138/1 vani 2 A/5;

folgio 78 mapp. 138/2 vani 3 A/5;

loc. Finocchio per la quota di 1/20 ciascuno:

terreno folgio 60 mappale 4 mq 1580;

terreno folgio 60 mappale 40 mq 896;

terreno folgio 58 mappali 679 - 681 - 684 mq 1490;

terreno folgio 58 mappale 686 mq 48;

loc. Zecca viale Puccini per la quota di 1/24 ciascuno:

terreno folgio 79 mappale 88 mq 2820;

segheria folgio 79 mappale 88 D/7;

che detto pignoramento è stato trascritto presso la Conservatoria RR.II. di Massa in data 27 giugno 1994 al n. 4159 reg. part.;

che il giudice dell'esecuzione ha fissato la comparizione delle parti il giorno 14 dicembre 1995.

Ciò premesso il sottoscritto procuratore avvisa i predetti comproprietari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 599 c.p.c., dell'avvenuto pignoramento dei beni di cui sopra, fa divieto agli stessi, ex art. 599, secondo comma c.p.c., di lasciar separare dai debitori Tonazzini Bruno Ottavio, Tonazzini Lucia, Tonazzini Paola e Tonlorenzi Maria le loro quote sugli immobili comuni senza ordine del giudice.

Avv. Carlo Maurizio Cecchieri.

S-23501 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna in data 25 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. A/0100309286 della Carimonte Banca S.p.a., agenzia di Calcarà di Crespellano, di L. 1.000.000 emesso da Stanzani Massimo.

Per opposizione giorni quindici.

Bologna, 30 ottobre 1995

Massimo Stanzani.

B-1081 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto in data 11 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari tutti a favore Ivet S.r.l.:

1) n. 150038286-07 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede Piacenza L. 1.170.500;

2) n. 0535221823-06 della Biver Banca di Biella e Vercelli, agenzia Prai Biellese, L. 1.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. Roberto Ianni.

M-8829 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto in data 14 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti a favore Ivet S.r.l.; 1) n. 0582650479-08 della Cariplo, agenzia via Romagnosi, Milano, di L. 4.907.000, emesso da Bellani Barbara; 2) n. 43273806 della BNL, sede San Fedele, Milano, di L. 1.000.000, emesso da Fabio Massimo; 3) n. 0609873897-09 c/c 9807/1 della Cariplo, agenzia 138, Milano, di L. 1.000.000, emesso da Bonanomi Marina; 4) n. 09344696 c/c 5248/8 del Credito Arrigiano, sede Milano, di L. 713.000, emesso da Maschi Augusto; 5) n. 0038209438 c/c 71064-0 della Banca di Legnano, sede di Milano, di L. 749.000, emesso da Vititi Fernando; 6) n. 7800618036 c/c 1448/1 della BNA, agenzia 12 di Milano, di L. 2.036.000, emesso da Lombardi Secondino/Di Giulio Maria; 7) n. 7600763721 c/c 593768.3.401 del Banco Lariano Ist. S. Paolo di Torino, agenzia Senago, di L. 2.569.500, emesso da Fucentese Natale; 8) n. 0637767091-00 c/c 17412/1 della Cariplo, agenzia 30 di Milano, di L. 2.195.000, emesso da Baruffi Rebecca.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. Roberto Ianni.

M-8830 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Massa Marittima in data 13 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0004324596/03 tratto sul c/c n. 2008609/6 intestato a Barsottini Piero presso Banca di Credito Coop Cambiano, filiale Certaldo, per l'importo di L. 2.700.000.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pace Franceschina.

C-26344 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia ha pronunciato decreto di ammortamento, in data 17 maggio 1995, dichiarando l'ammortamento di assegno n. 0010075124 emesso dall'Istituto bancario Credito Italiano, sede di Reggio Emilia, c/c 24647-00 dell'importo di L. 2.250.000.

Ha autorizzato il pagamento di detto assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione ed affissione senza che sia stata proposta opposizione.

Reggio Emilia, 17 ottobre 1995

Dott. proc. Gian Piero Terenziani.

C-26351 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Bisceglie con decreto 6 ottobre 1995 dichiara l'ammortamento dell'assegno Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Corato, n. 0242137969, tratto sul c/c n. 200103/34 intestato a Sciscioli Cataldo e da questi sottoscritto e girato.

Opposizione entro quindici giorni.

Bisceglie, 13 ottobre 1995

Ferrante Mauro.

C-26354 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari con decreto 25 settembre 1995 ha autorizzato su istanza dei signori Mario Lezza e Antonia Dioguardi l'ammortamento del seguente assegno, Banca Nazionale del Lavoro, sede di Bari, agenzia Palazzo di Giustizia: assegno n. 1681799-02 di L. 2.500.000 c/c n. 883 emesso dal dott. Mario Lezza.

Bari, 21 ottobre 1995

Avv. Giuseppe Romito.

C-26372 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Benevento, con decreto in data 6 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3820379695 di L. 1.914.000 tratto sulla filiale di Benevento della Banca Commerciale Italiana.

Per opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

Luigia Rauci.

C-26375 (A pagamento).

Ammortamento assegno

«Il presidente del Tribunale di Venezia con provvedimento in data 17 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3143094-06 di L. 20.000.000 (ventimilioni) tratto su c/c intestato a Rizzo Fabio n. 11923 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Mestre. Venezia 20 febbraio 1995».

Venezia, 31 luglio 1995

Dott. Fabio Rizzo.

C-26376 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 26 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1201864391/00 Banca Popolare Bergamo, agenzia Trezzo sull'Adda, di L. 1.700.000 a firma Vavassori Luigia, salvo opposizione del detentore.

Miriam Rota.

C-26385 (A pagamento).

>

Ammortamento assegni

Pretore Sant'Anastasia 10 ottobre 1995 su istanza Cereal Commercio Meridionale pronunciato ammortamento assegni bancari tutti girati dalla ditta Cereal Commercio Meridionale S.r.l.:

n. 969602 di L. 8.377.600 tratto su c/c n. 2729/04 del Banco Generoso Andria di Montecorvino Pugliano; n. 0000477036 di L. 2.463.000 tratto su c/c n. 30001641 della Cassa Rurale e Artigiana

di Castellabate (SA); n. 0107567942 di L. 8.225.000 tratto sul c/c n. 100762/75 della Banca Popolare dell'Irpinia filiale Rotondi; n. 1180612405 di L. 2.615.000 tratto sulla Banca Creditwest filiale Pozzuoli; n. 0010236434 di L. 1.500.000 tratto su Credito Italiano sede Napoli; n. 14154694 di L. 1.600.000 tratto sul c/c n. 24533 della Banca Popolare di Napoli filiale Cardito; n. 13238650 di L. 2.950.000 tratto sul c/c n. 20024/034033 della Banca Commerciale Italiana agenzia n. 3 Napoli; n. 203728896 di L. 2.000.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto filiale Pompei; e n. 228540654 di L. 1.740.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto filiale S. Antonio Abate.

Opposizione quindici giorni.

L'amministratore unico: Massimo Rinaldi.

S-23439 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Padova - Sezione distaccata di Este con decreto del 16 ottobre 1995 ha pronunciato ammortamento dell'assegno circolare libero n. 0915429914 della Banca Antoniana di Padova e Trieste, filiale di Maiano del Friuli (UD) di L. 9.000.000 autorizzando il pagamento del presente assegno trascorsi giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente estratto purché nel frattempo non venga fatta opposizione da eventuale detentore.

Este, 16 ottobre 1995

Zerbinati Livio.

C-26364 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Benevento 14 settembre 1995 pronunciato ammortamento assegno bancario n. 1200347141-06 di L. 3.000.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale Benevento, emesso a Calvi il 26 ottobre 1992 a firma Ciampi Saverio, nato a S. Giorgio del Sannio il 7 agosto 1961 ed ivi residente alla via S. Giacomo.

Opposizione quindici giorni.

p. Banca Sannitica S.p.a.

Il direttore generale: Giuseppe Lombardi

S-23440 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 2 settembre 1995 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti n. 19 effetti cambiari: n. 10 cambiali in bollo da L. 100 di cui la prima del seguente tenore: Perugia, li 12 aprile 1976 P.B. L. 800.000 al 12 ottobre 1976 pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Perugia la somma di L. 800.000 avuta in prestito in conformità all'atto notaio Donati Guerrieri del 12 aprile 1976; nome ed indirizzo del debitore: Zampetti Maria in Capigatti, via della Torre - 06063 Magione (PG) F.to Zampetti Maria, Capigatti Raffaele svallo, Capigatti Daniele svallo; pagabile presso la C.R. Perugia dipendenza di Magione - e le successive nove di importo fisso e costante di L. 800.000 ciascuna, tutte uguali nel contenuto con scadenze, oltre la succitata, in data 12 aprile 1977; 12 ottobre 1977; 12 aprile 1978; 12 ottobre 1978; 12 aprile 1979; 12 ottobre 1979; 12 aprile 1980; 12 ottobre 1980; 12 aprile 1981 - n. 9 cambiali in tutto identiche alle precedenti eccetto che negli importi e

nelle scadenze di cui: L. 162.000 al 12 ottobre 1976; L. 144.000 al 12 aprile 1977; L. 126.000 al 12 ottobre 1977; L. 108.000 al 12 aprile 1978; L. 90.000 al 12 ottobre 1978; L. 72.000 al 12 aprile 1979; L. 54.000 al 12 ottobre 1979; L. 36.000 al 12 aprile 1980; L. 18.000 al 12 ottobre 1980.

Zampetti Maria.

C-26333 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 16 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di numero 23 effetti cambiari ipotecari (iscrizione in data 15 gennaio 1987 ai numeri 3281/465) di complessive L. 25.639.848 emesse il 23 novembre 1984 scadenti, la prima il 5 dicembre 1987 e le altre ventidue il 5 di ogni mese successivo al febbraio 1987 fino all'ultima del dicembre 1988, a favore di «S.p.a. Edilizia Moderna Baggio II» e a firma di Cofetti Elio e Carozzi Rosa Paola.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Simonetta Verdiramè.

M-8832 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Macerata con decreto 18 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di sei effetti cambiari di L. 11.500.000 ciascuno emessi a favore di Ester Graziosi e rilasciati da Tasso Eda scadenti: 1° dicembre 1995; 1° agosto 1996; 1° febbraio 1996; 1° agosto 1997; 1° dicembre 1998 autorizzando il pagamento degli effetti di cui sopra alle singole scadenze e comunque dopo i novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

Ester Graziosi.

C-26345 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 13 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 15.000.000 emessa da Pezone Luigi e Pezone Marialuigia a favore Capotosto Pasquale scadente il 30 luglio 1990.

Trenta giorni per l'opposizione.

Pezone Luigi.

C-26353 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 24 maggio 1995, ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo: pagherò cambiario n. 2230592279 di L. 10.000.000 con scadenza 30 luglio 1994 a firma Ranieri Giovanni, via Tripoli n. 140 - Mola di Bari, emesso in favore della ditta Pamak S.r.l., via Feudo d'Ascoli n. 8, Foggia.

Opposizione entro trenta giorni.

Bari, 20 ottobre 1995

p. Caripuglia S.p.a.
avv. Umberto Astolfi

C-26371 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pistoia dichiara l'ammortamento dei due vaglia cambiari per L. 708.000 ciascuno emessi il 4 luglio 1984 in Montecatini Terme da Tozzi Saverio Immacolato a favore della S.p.a. Valfina Finanziamenti Torino con scadenza rispettivamente del 4 dicembre 1985 e 4 novembre 1986, purché non venga proposta opposizione dal detentore nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto che, a cura del ricorrente, deve essere fatta nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pistoia, 6 ottobre 1995

Il presidente: dott. A. Cimoroni.

C-26378 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pistoia il 13 aprile 1994-12 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali emesse da Mantolassi Enzo a favore Banca Toscana il 30 novembre 1977 per L. 974.091, scadenza 30 maggio 1978 ed a favore Monte dei Paschi di Siena il 19 luglio 1973 per L. 975.000, 963.750, 952.500, 941.250, 930.000 e 918.750, scadenti rispettivamente a 6, 12, 18, 24, 30 e 36 mesi data, ed il 12 febbraio 1976 per L. 1.007.500, 953.875, 721.500, scadenti rispettivamente a 6, 24 e 102 mesi data.

Per opposizione termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Pistoia, 20 ottobre 1995

Avv. Patrizio Risi.

C-26379 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Reggio Emilia ha pronunciato decreto di ammortamento, in data 6 maggio 1995, dichiarando l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 12476/2 emesso dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, agenzia Centrale con indicazione recante il saldo apparente di L. 2.174.413.

Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione senza che sia stata proposta opposizione.

Reggio Emilia, 17 ottobre 1995

Dott. proc. Vainer Burani.

C-26332 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 31 marzo 1995 il presidente del Tribunale di Lucca ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1008/1 intestato a Stefanelli Franca e Camillo, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Altopascio (LU) in data anno 1973, con saldo di L. 19.547.632 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Altopascio, 4 ottobre 1995

Stefanelli Camillo.

C-26337 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del 15 maggio 1995 il giudice dott. Gaetano Sgroia, delegato dal presidente del Tribunale di Valle della Lucania, su ricorso depositato l'11 marzo 1994 dal sig. Santangelo Francesco, assistito dall'avv. Antonio Faracchio, ritenute sufficienti le prove dedotte ed il prestato giuramento, ha decretato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 600288/4 emesso il 24 maggio 1993 dalla Cassa Rurale ed Artigiana Civitella di Moio della Civitella, ora banca di Credito Cooperativo «Civitella» di Moio della Civitella, in favore di Santangelo Francesco, nato l'11 ottobre 1934 a Stio ed ivi residente alla via Amendola n. 86 e da questi smarrito.

Col medesimo provvedimento il giudice dott. Sgroia ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare duplicato del menzionato libretto dopo che sia trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centotanta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Antonio Faracchio.

C-26348 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Livorno con decreto 15 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 215132/00 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Cecina, denominato Rossi Anna per un importo di L. 5.200.195.

Opposizione entro novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cameli Lorenzo.

C-26380 (A pagamento).

Ammortamento libretto a risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 29 giugno 1995, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 302490/61 con l'indicazione «Rossella», emesso e funzionante presso la banca, Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Capezzano Pianore, con saldo apparente di L. 20.069.192, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Poiano di Mommio, 20 ottobre 1995

Puccetti Maria Mimi.

C-26388 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona il 3 agosto 1995, ha decretato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2/5148Z della Banca Nazionale dell'Agricoltura portante la somma apparente di L. 14.033.089.

Autorizza il rilascio del duplicato al signor Fuligni Guerrino, dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione da parte del detentore.

Senigallia, 2 ottobre 1995

Avv. Rodolfo Triani.

C-26289 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto 20 marzo 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. D.R. 206163189 con saldo apparente di L. 14.542.041 emesso dalla Banca Popolare Bari, agenzia di Filiano.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Lucia Antonio.

S-23491 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Andria, con decreto del 22 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3008002229, scaduto il 20 agosto 1995, intestato a Di Palma Francesco, nato in Andria il 28 aprile 1944 ed ivi residente a via Fornaci n. 208, dell'importo di L. 5.000.000.

Opposizione entro giorni novanta dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giuseppe Tota.

C-26331 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 28 agosto 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito emessi dal Banco di Sardegna di Sordiana: n. 24019 (L. 1.000.000); n. 24020 (L. 1.000.000); n. 24021 (L. 1.000.000); n. 24022 (L. 1.000.000); n. 23908 (L. 5.000.000); n. 789 (L. 10.000.000); n. 790 (L. 10.000.000); n. 16851 (L. 10.000.000); n. 16852 (L. 10.000.000); n. 16853 (L. 10.000.000); n. 16854 (L. 10.000.000); n. 448 (L. 15.000.000); n. 449 (L. 15.000.000); n. 450 (L. 15.000.000), smarriti dal signor Pala Ernesto, autorizzandone il rilascio dei duplicati in favore di Pala Ernesto residente in Sordiana, via Monsignor Saba n. 27, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 17 ottobre 1995

Miriam Pala.

C-26334 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore di Martina Franca con decreto del 10 ottobre 1995, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4000503783 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Martina Franca, il 30 maggio 1994, con scadenza 30 novembre 1994 portante un saldo di L. 10.220.547, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione senza opposizione.

Elisa Pepe vedova Leone.

C-26357 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Perugia con decreto 18 ottobre 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 600206951 emesso da Banca Toscana, filiale di Marsciano per L. 50.000.000 intestato al ricorrente Temperoni Corrado in data 6 maggio 1993 e scadute il 6 maggio 1995 autorizzando il rilascio di duplicato al ricorrente trascorso il termine di giorni novanta dalla data di affissione del decreto stesso nei locali aperti al pubblico dell'istituto emittente ed il termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione del decreto o di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non sia proposta nel frattempo opposizione dal detentore.

Temperoni Corrado.

C-26359 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Sciacca con decreto in data 22 settembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 508/21865 e 508/21966 emessi dal Banco di Sicilia, agenzia di Ribera in testa a Sanzoni Maria Luisa dell'importo di L. 45.000.000 ciascuno autorizzando il rilascio dei duplicati trascorso il termine di giorni novanta della presente pubblicazione.

Sciacca, 23 settembre 1995

Il collaboratore di cancelleria:
dott. Antonio Lala

C-26365 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 5 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 39005447622 emesso il 26 maggio 1994 dal Banco di Sicilia S.p.a. sede di Venezia per l'importo di L. 80.000.000 intestato a Boatto Adriana nata a Venezia il 1° dicembre 1939 e residente a Venezia Sacca Fisola, Calle Sacca n. 11. Codice fiscale BTDRN39T4L736H.

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Venezia, 20 ottobre 1995

Boatto Adriana.

C-26373 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto in data 17 ottobre 1995 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 71194/14, emesso dal Credito Italiano, agenzia n. 917, anagrafica PT Fincati C., per L. 55.000.000.

Termine opposizione giorni novanta.

Fincati Isabella.

C-26363 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese con proprio decreto del 23 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 648 1000 6076 di L. 15.000.000 emesso dalla Sicilicassa, ag. di Cefalù a nome Papa Anna e Marsiglia Domenico.

Ha autorizzato l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non intervenga alcuna opposizione.

Termini Imerese, 5 maggio 1995

Il collaboratore di cancelleria:
dott. Guercio Enzo

C-26374 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di S. Donà di Piave con provvedimento 23 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore:

partita n. 327922 n. 123849 di L. 20.000.000;

partita n. 327923 n. 123850 di L. 20.000.000;

partita n. 327924 n. 123851 di L. 20.000.000;

partita n. 327925 n. 123852 di L. 20.000.000;

partita n. 327926 n. 123853 di L. 10.000.000.

per un totale complessivo di L. 90.000.000 emessi il 1° settembre 1995 da Banco San Marco, filiale di S. Donà di Piave, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione senza opposizioni.

Venezia, 26 ottobre 1995

Banco San Marco: dott. M. Lembo.

A-966 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Presidente Tribunale Napoli 22 settembre 1995 pronunciato ammortamento seguenti buoni fruttiferi portatore emessi dal Banco di Napoli, filiale Caivano (NA), Sezione Credito Industriale n. A529205.04 di L. 10.000.000 con scadenza 2 dicembre 1994 e n. A586001.03 di L. 15.000.000 con scadenza 24 marzo 1995; Sezione Credito Agrario n. A668888.02 di L. 12.000.000 con scadenza 1° ottobre 1995.

Opposizione novanta giorni.

Fiore Maria.

S-23473 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 6 settembre 1995, ha dichiarato l'inefficacia della polizza di pegno della Banca di Roma, dip. 878, n. 10000364381/01 intestata a Mario Zurlo dell'importo di L. 8.000.000 emesso il 2 giugno 1994.

Per opposizione giorni novanta.

Mario Zurlo.

S-23509 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 18 marzo 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Alessandro Mazzola Thellung De Courtelary, nato a Genova il 24 ottobre 1944, residente in Genova, via Serropiano n. 5, Marinetta Mazzola Thellung De Courtelary, nata a Gussago (BS), il 29 luglio 1947, residente in Genova, piazza Brignole n. 5, e Fabrizio Mazzola Thellung De Courtelary, nato a Genova il 4 settembre 1951, residente in Genova, piazza Manni n. 2, fratelli e sorelle, sono stati autorizzati ad invertire il cognome da Mazzola Thellung de Courtelary in Thellung de Courtelary Mazzola.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 20 ottobre 1995

Avv. Lorenzo Calcagno.

G-960 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data del 5 agosto 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del suntuo della domanda con la quale la signora Villadoro Miritello Giuseppe, nata a Nicosia il 19 novembre 1922, ivi residente in via S. Paolo n. 25 chiedeva di essere autorizzata ad abbandonare il cognome Villadoro per conservare solo quello Miritello.

Chiunque interessato può proporre opposizione ai termini di legge.

Nicosia, 6 ottobre 1995

Villadoro Miritello Giuseppe.

C-26343 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro guardasigilli, con decreto in data 23 settembre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i ricorrenti Bartoli Ercole, nato a Catania il 9 luglio 1953 e Felter Marialodovica, nata a Caghari il 1° dicembre 1949, coniugi residenti in Caghari in via V. E. Orlando n. 3, nella loro qualità di genitori esercenti la potestà sui figli minori Bartoli Federico Francesco, nato a Catania il 17 agosto 1984

e Bartoli Maria Pia Carlotta, nata a Catania il 13 gennaio 1986, hanno chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al cognome dei minori Bartoli, il cognome materno «Felter», in quanto così conosciuti e chiamati.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ercolo Bartoli - Marialodovica Felter.

C-26367 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto del 3 ottobre 1995 ha autorizzato la signora Testoni Angela Francesca nata a Nogara (VR), il 25 gennaio 1977 e residente a Bologna a pubblicare la domanda con la quale viene autorizzata a cambiare il proprio nome in «Aangela-Francesca».

Opposizione nei termini di legge.

Testoni Angela Francesca.

B-1080 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 11 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Ganini Domenica, nata il 19 aprile 1955 a Cuggiano (MI) e residente a Milano San Felice, Segrate, in via Settima Strada n. 25, in quello di Ganini «Floriana».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ganini Domenica.

M-8828 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 11 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi Roberto Maria, nato il 1° aprile 1953 a Milano e residente a Cinisello Balsamo (MI), in via Moncenisio 8/B35, in quello unico composto di «Roberto Maria».

Opposizione a sensi di legge.

Bacci Roberto Maria.

M-8831 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina con decreto del 7 ottobre 1995 ha autorizzato i coniugi La Torre Vincenzo e Cipolla Antonina l'affissione e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale chiedono di essere autorizzati ad anteporre al nome del figlio minore La Torre Ionut nato a Buftea (Romania) il 10 maggio 1993 residente in Barcellona, via del Mare n. 171, quello di «Daniele», in modo da chiamarsi per l'avvenire Daniele, Ionut.

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

La Torre Vincenzo - Cipolla Antonina.

C-26335 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 22 settembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Menza Pietro e Capizzi Vincenza entrambi residenti in Palermo, via Gino Funaoli n. 3/D, chiedono il cambiamento dei nomi dei loro figli, Menza Aparecido Anderson nato in San Paolo (Brasile) il 10 settembre 1984 in «Menza Francesco» e Menza Juliana nata in San Paolo (Brasile) il 14 febbraio 1986 in «Menza Giuliana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 19 ottobre 1995

Capizzi Vincenza - Menza Pietro.

C-26336 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 2 dicembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Di Bella Roberto, e Galipò Catena Claudia hanno chiesto il cambiamento del nome da Concettina Valentina a «Valentina, Concettina» nei confronti del figlio minore Di Bella Concettina Valentina nata a Catania il 6 dicembre 1984, residente in Catania, via G. Leopardi n. 14, si da chiamarsi in avvenire Valentina, Concettina.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 18 ottobre 1995

Roberto Di Bella - Catena Claudia Galipò.

C-26338 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 16 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lapis Roberto e Scola M. Anna entrambi residenti in Isola delle Femmine (Palermo), Poggio dell'Usignolo, 4, chiedono il cambiamento del nome dei loro figli Lapis Antonio nato a Palermo il 25 novembre 1990 e Lapis Massimo, Salvatore, nato il 28 maggio 1992, rispettivamente da Antonio a «Francesco Elio» e da Massimo, Salvatore a «Vincenzo Massimo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Scola Maria Anna - Lapis Roberto.

C-26339 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Cambiamento di nome del minore Miragliotta Florentina Leventica nata a Racari Dimbovita (Romania) il 10 maggio 1992 e residente in Piraino contrada Pipi in quello di «Miragliotta Mariarosaria».

Il procuratore generale della Repubblica di Messina ha autorizzato la presente pubblicazione con decreto del 7 ottobre 1995.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge (trenta giorni).

Piraino, 23 ottobre 1995

Miragliotta Cono - Mastrolembo Ventura Maria.

C-26340 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 settembre 1995, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Palasciano Giovanna, Alessandra, Cornelia, nata a Bari il 29 maggio 1967, e residente in Noicattaro (Bari) Parchitello, viale delle Margherite n. 125, ha chiesto il cambio di nome da Giovanna, Alessandra, Cornelia in quello di «Alessandra».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Giovanna Palasciano.

C-26341 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto del 18 gennaio 1995 ha autorizzato Giordano Maria, Rosa, Fernanda, nata a Carisio (VC) il 1° giugno 1953, residente in Vigliano B.se, via Milano n. 127 a pubblicare l'istanza per il cambiamento dei propri nomi Maria, Rosa, Fernanda, nei nomi «Maria Rosa, Fernanda» (Maria Rosa nome unico composito), avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Vigliano Bielese, 30 giugno 1995

Giordano Maria Rosa.

C-26346 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 5 ottobre 1995, la pubblicazione dell'istanza con la quale Fabi Vivana, nata il giorno 8 luglio 1944, residente in L'Aquila, via Antica Arischia n. 46 - Pettino, ha chiesto la autorizzazione a cambiare il nome Vivana in quello di Viviana.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

L'Aquila, 16 ottobre 1995

Fabi Vivana.

C-26347 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 18 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Schifano Girolama, Rosa Lucia, nata a Trapani il 13 dicembre 1967 ed ivi residente nel viale Umbria n. 7, ha richiesto il cambiamento dei nomi da Girolama, Rosa Lucia in quelli di Lucia, Rosa, Girolama.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Schifano Girolama, Rosa, Lucia.

C-26349 (A pagamento).

Cambiamento nome

La sottoscritta Trolese Maria, Rosa nata il 5 dicembre 1967 a Piove di Sacco (PD) ed ivi residente in via A. Beolco n. 16, ha ottenuto l'autorizzazione dalla procura generale della Repubblica, Venezia, a cambiare il proprio nome in «Maria Rosa».

Chiunque abbia interesse deve farvi opposizione nei modi e nei termini di legge.

Piove di Sacco, 24 ottobre 1995

Trolese Maria, Rosa.

C-26352 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 7 agosto 1995 ha autorizzato Caramia Arcangela, da Ceglie Messapica (BR) a pubblicare la domanda tendente ad ottenere la modifica del nome Arcangela, nata a Ceglie Messapica (BR) il 15 gennaio 1974 ed ivi residente al viale Italia n. 5, lotto 7/B, in quello di «Angela», in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Caramia Angela.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 7 agosto 1995

Caramia Arcangela.

C-26356 (A pagamento).

Cambiamento nome

Con decreto datato 14 ottobre 1995, il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicità della domanda di Padovano Andrea, residente a Riva del Garda, via Segà n. 4, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Padovano Fabrizio, nato a Tione il 17 giugno 1993 e residente a Riva del Garda, da Fabrizio in «Samuele».

Opposizione a termine di legge.

Riva del Garda, 26 ottobre 1995

Padovano Andrea.

C-26360 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 15 giugno 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Corsetti Marco e Conti Grazia hanno chiesto, per conto della figlia adottiva Ana Paula, nata a S. Paolo del Brasile il 4 ottobre 1991 e residente in Grosseto, viale G. Matteotti n. 55, il cambiamento del nome in quello di «Alessandra».

Opposizione nei termini di legge.

Grosseto, 23 ottobre 1995

Corsetti Marco - Conti Grazia.

C-26361 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 7 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi della minore Manuela, Grazia nata a Genova il 28 dicembre 1977 e residente a Corciano (PG) in via Lupparelli, 2, in quello di «Manuela Grazia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Quinto Pietraccini.

C-26366 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Piscitello Vasilica, nata a Bucarest il 16 aprile 1992 e residente in Bellizzi (SA) alla via Olmo, 9, in quello di «Valentina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 5 settembre 1995

Piscitello Liberato.

C-26368 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 30 settembre 1995, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rotondo Maria, nata a Monopoli (BA) il 21 febbraio 1965 e residente in Monopoli, ha chiesto il cambio del nome da Maria a quello di «Maria Luisa».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Rotondo Maria.

C-26381 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 20 ottobre 1995 ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale le Mazzucchiello Filippo-Giovanni nato a Casavatore

di Napoli il 7 novembre 1953 ed ivi residente al Corso Italia n. 15 ha chiesto di essere autorizzato a cambiare i propri nomi di Filippo-Giovanni in quello di «Filippo Giovanni».

Opposizione trenta giorni.

Filippo-Giovanni Mazzucchiello.

S-23423 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 14 agosto 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Damasso Giuseppina nata a Roma il 10 luglio 1940 e qui residente chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Paola».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 2 novembre 1995

Giuseppina Damasso.

S-23430 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 19 settembre 1995 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Nigro Aniello Maria nato a Napoli il 25 aprile 1987 e residente in Buacacia (AV), via delle Mimose n. 59, legalmente rappresentato dal padre Nigro Salvatore, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Aniello Maria in quello di «Nello».

Opposizione trenta giorni.

Salvatore Nigro.

S-23472 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 12 ottobre 1995 ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Albreto Anatoli nato ad Odessa (Ucraina) il 19 aprile 1993 e residente in Napoli alla via R. Falvo n. 8, legalmente rappresentato dal padre Albreto Francesco, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Anatoli in quello di «Gianluigi».

Opposizione trenta giorni.

Francesco Albreto.

S-23474 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale civile di Cosenza, sezione prima, con sentenza del 7 luglio 1995, depositata il 20 luglio 1995, in accoglimento del ricorso proposto da Perrelli Giovanni, Donnici Inf. (CS), rappresentato dal

dott. proc. Pierluigi Pugliese, del Foro di Cosenza, ha dichiarato la morte presunta di Perrelli Giuseppe, nato a Donnici Inf. (CS) il 16 maggio 1882, ordinando l'inserimento della sentenza nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e la pubblicazione sul «FAL» e su «Il Quotidiano».

Dott. proc. Pierluigi Pugliese.

C-26342 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**SOCIETÀ COOPERATIVA
«TESSITRICI SU ROSARIU»**

In data 3 ottobre 1995 è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Nuoro il Bilancio finale di liquidazione della Società Cooperativa «Tessitrici Su Rosariu», con sede in Sarule (NU), iscritta al n. 397 del registro di società.

Il commissario liquidatore: rag. Manca Luigi Camillo.

C-26350 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA «AGRUMICOLA OVIR»

In data 3 ottobre 1995 è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Nuoro il Bilancio finale di liquidazione della Società Cooperativa «Agrumicola Ovir», con sede in Simisola (NU), iscritta al n. 592 del registro di società.

Il commissario liquidatore: dott. Filigheddu Giovanni.

C-26377 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia, 19
(tel. 019/8310231 - fax 019/8310316)

Avviso d'asta per il miglioramento del ventesimo

Il dirigente il settore finanziario avverte che il giorno 25 ottobre 1995 venne provvisoriamente aggiudicato il trasferimento della titolarità della Farmacia Comunale, sita in corso Italia 178/R, per il prezzo di L. 1.800.000.000, in seguito al primo esperimento di gara.

Il termine utile per migliorare di non meno di un ventesimo il prezzo sopra indicato è fissato allo scadere del decimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso e, cioè, alle ore tredici del 18 novembre 1995.

Possono presentare offerta anche coloro che non hanno preso parte al primo esperimento di gara.

Le offerte dovranno pervenire a questo comune - Ufficio contratti in piego chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere scritto nome e indirizzo del mittente e la seguente dicitura «Miglioramento d'offerta per il trasferimento della titolarità della Farmacia Comunale».

Coloro che non hanno partecipato al primo esperimento di gara dovranno accompagnare l'offerta con la ricevuta comprovante l'avvenuto deposito cauzionale e con tutta la documentazione indicata nell'avviso d'asta pubblicato in data 7 ottobre 1995 nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 235, seguendo le modalità di presentazione nello stesso indicate.

Se in tempo utile saranno presentate offerte ammissibili, si procederà in un giorno che sarà indicato con altro avviso, ad un nuovo incanto definitivo sul prezzo così migliorato.

Mancando, invece, legali offerte di miglioramento, la gara verrà aggiudicata definitivamente a favore del provvisorio aggiudicatario.

Savona, 27 ottobre 1995

Il dirigente: dott. Francesco Delfino.

C-26309 (A pagamento).

**COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)**

Avviso d'asta per la vendita mediante pubblico incanto di n. 1 lotto di terreno a destinazione residenziale sito in Lugo località S. Poitò.

Vista la deliberazione di C.C. n. 136 del 21 settembre 1995 esecutiva a termini di legge si rende noto che il giorno 16 dicembre 1995 alle ore 11 nella sala preconsiliare della residenza municipale di Lugo si terrà un pubblico incanto per la vendita dei seguenti immobili di proprietà del comune di Lugo:

lotto di terreno a destinazione residenziale sito in Lugo frazione S. Poitò con accesso dalla Nuova Traversa di via Cimitero e censito al N.C.T. del comune di Lugo al f. 93 mapp. 361 di mq. 1667 (già 345/d di mq. 820, 347/c di mq. 819 e 35/j di mq. 28).

Tale lotto è classificato dal vigente P.R.G. a zona residenziale di completamento B.a regolamentata dall'art. 21 delle norme di attuazione.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo a base d'asta. Non è prefissato alcun limite di aumento).

Il prezzo a base d'asta è fissato 200.000.000 + IVA.

Gli interessati all'incanto dovranno chiedere copia del bando integrale e le relative informazioni all'ufficio contratti del comune di Lugo (Tel. 0545/38483).

Lugo, 28 ottobre 1995

Il dirigente capo settore: ing. Carlo Venturoli.

C-26324 (A pagamento).

BANDI DI GARA

BIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA

Ente autonomo

Fiere Internazionali di Bologna Ente autonomo indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione di «Strutture, opere murarie, finiture ed infissi di un nuovo padiglione espositivo - 1° lotto» per un importo a base di gara di L. 35.440.000.000 di cui L. 16.800.000.000 per carpenterie metalliche.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, con la procedura di esclusione automatica di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Luogo di esecuzione: Bologna Quartiere Fieristico, viale della Fiera.

Tempo di esecuzione: giorni quattrocentocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: palificate di fondazione e strutture portanti in conglomerato cementizio armato e in acciaio, copertura e pareti di tamponamento metalliche, opere murarie di finitura, compresi gli infissi del solo piano terreno, bar lato sud, relativi servizi e vani tecnici per gli impianti. Esclusi gli impianti.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in entrambe le seguenti categorie: 2 per importo illimitato e 17 per importo fino a 15.000 milioni.

Condizioni e garanzie: come da capitolato.

Finanziamento: il presente oggetto di appalto sono finanziate in parte con fondi interni disponibili e in parte con risorse esterne facendo ricorso al mercato finanziario.

I pagamenti, così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, consistono in acconti su stati d'avanzamento dei lavori di importo minimo di L. 2.200.000.000.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto delle strutture, opere murarie, finiture ed infissi di un nuovo padiglione espositivo dell'importo a base di gara di L. 35.440.000.000» indirizzata a: Fiere Internazionali di Bologna - c/o Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. - Piazza Costituzione, 5/c - 40128 Bologna tel. 051/502856 fax 051/372355.

Alla domanda le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito, una dichiarazione autentica ai sensi della legge 15/68 attestante:

a) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nelle categorie ed importi sopra indicati a norma di legge;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche di cui all'art. 24 della Dir. CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

c) gli istituti bancari che possono fornire referenze, con allegate specifiche referenze in busta chiusa sigillata indirizzata all'ente committente rilasciate da almeno due istituti di credito;

d) la cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando. Per poter essere ammessi alla gara detti importi dovranno essere almeno pari rispettivamente a L. 88.600.000.000 e a L. 70.880.000.000;

e) l'elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, dal quale deve risultare l'esecuzione di lavori rientranti nella categoria 2 per almeno L. 17.000.000.000 e nella categoria 17 per almeno L. 10.100.000.000.

Da tale elenco deve altresì risultare l'esecuzione di uno o due lavori nella categoria 2 di importo almeno pari a L. 8.500.000.000 se viene comprovata l'esecuzione di un solo lavoro o a L. 10.500.000.000 se comprovata con due lavori, nonché l'esecuzione di uno o due lavori nella categoria 17 di importo almeno pari a L. 6.800.000.000 se viene comprovata l'esecuzione di un solo lavoro, o a L. 8.400.000.000 se viene comprovata l'esecuzione di due lavori.

Detti lavori ed importi saranno valutati in conformità alle indicazioni contenute all'art. 6 del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55;

f) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi tre anni. Si precisa che per l'ammissione alla gara tale costo deve risultare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori come sopra dichiarata;

g) che i legali rappresentanti e direttori tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del DM 9 marzo 1989 n. 172 «Approvazione del regolamento per l'attuazione della normativa in materia di ANC»;

È fatto inoltre obbligo di produrre una dichiarazione attestante l'organico medio annuo e il numero e la qualifica dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, nonché il numero e la qualifica dei tecnici di cui disporrà l'impresa per la esecuzione dei lavori.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite in conformità agli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91. In tal caso i requisiti finanziari e tecnici sopra indicati dovranno essere posseduti per il 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali li deve possedere nella misura minima del 10%.

Verranno escluse dalla gara le offerte di raggruppamenti di imprese aventi identità anche di un solo componente, nonché di impresa offerente in forma individuale qualora l'impresa già partecipi alla gara in associazione con altri, ovvero di impresa offerente in forma individuale o in associazione con altri qualora faccia parte di consorzi, anche di cooperative o di imprese artigiane, o di società consortili a loro volta partecipanti alla gara.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro l'11 dicembre 1995 e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni CEE.

Altre indicazioni:

La mancanza dei requisiti minimi, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza delle prescrizioni indicate, comporterà la non accettazione della richiesta e il mancato invito alla gara.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per la committente.

La gara indetta con il presente avviso rientra nell'ambito di applicazione del comma 5 dell'art. 1 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216.

Lotti successivi: Fiere Internazionali si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dei lavori di un secondo lotto funzionale - dell'importo presunto di L. 4.055.000.000 ai sensi dell'art. 12 legge 1/78.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni CEE in data 2 novembre 1995.

Il presidente:

B-1079 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 406/91, legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per la manutenzione straordinaria al Q.re Palmanova, via Tarabella, 4 e via Cesana, 3 in Milano per un importo massimo ammissibile di L. 3.261.529.620 (tre miliardi duecentosessantunomilioni cinquecentoventinove mila seicentventi).

Repertorio n. 950069/1.

Durata lavori: giorni settecentoventi.

Finanziamento: Comune di Milano (mandato con rappresentanza) Iscrizione all'A.N.C. alla cat. 2 classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

La gara si terrà in pubblica seduta il 19 dicembre 1995 alle ore 15,30 presso la sede dell'IACPM, via Romagna n. 26, Milano.

Le offerte, a pena di nullità, non dovranno oltrepassare l'importo massimo ammissibile sopra descritto.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 5 della legge n. 14/73 e nel rispetto delle leggi n. 109/94, n. 216/95 e della legge n. 55/90 e sue modificazioni, e verranno escluse automaticamente le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, qualora il numero delle offerte valide risulti pari a 5 (cinque) o superiore.

Qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 5 (cinque), l'amministrazione si riserva la facoltà di valutare le offerte ritenute anormalmente basse, richiedendo in proposito alle imprese le opportune giustificazioni.

In caso che due o più offerte si eguagino, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti che l'Impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché alla approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano - Dipartimento Affari Generali - Servizio Appalti e Acquisti, viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 15,30 del giorno 18 dicembre 1995.

Oltre detto termine non è valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

La ditta concorrente dovrà ritrarre gli schemi: «A» (elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro), «B» (moduli denominati «liste delle categorie di lavoro e forniture»), «C» (scheda subappalti), «D», «E», «F» e «G» e potrà visionare/od acquistare gli atti di appalto (capitolato speciale d'oneri e tavole grafiche) presso l'ufficio appalti IACPM dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì).

La ditta concorrente, tenuto conto degli atti di appalto e degli schemi ad essi allegati, dovrà presentare unitamente all'offerta economica (allegato B) e alla scheda subappalti (allegato C), entrambe

chiusi in apposita busta sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, predisposta come di seguito descritto e anch'essa chiusa in apposita busta sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione (allegato «D») con la quale l'Impresa attesti di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dei lavori, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza giudicando i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il prezzo complessivo che offre ed inoltre attenti di avere disponibile l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori fatto salvo quanto previsto dalla legge 55/90.

L'Impresa deve, inoltre, dichiarare:

di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo, di avere preso conoscenza della durata contrattuale dei lavori, di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti di appalto costituiti dal Capitolato e dagli elaborati di cui all'art. 14 del capitolato stesso, documenti tutti che riconosce completi ed esaurienti al fine dell'esame da essa condotto e di accettare specificatamente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del C.C., gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze;

di aver tenuto conto degli oneri previsti dai piani di sicurezza secondo quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90 e degli obblighi scaturiti dall'applicazione della legge n. 46/90;

di eleggere il proprio domicilio legale in Milano (restando assolutamente esclusa la domiciliazione presso questo Ente) agli effetti dell'appalto;

il numero di codice fiscale e di partita IVA;

di impegnarsi a costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito dei lavori pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto dei lavori ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto del Ministero dei lavori pubblici nei modi e nei termini previsti dal Capitolato Speciale d'Oneri; tale cauzione rimarrà vincolata fino ad approvazione degli atti di collaudo;

di aver sottoscritto la scheda subappalti secondo lo schema allegato «C»;

di essere a conoscenza dell'esclusione del pagamento diretto ai subappaltatori in attenzione a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Oneri.

La suddetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o dell'impresa capogruppo.

L'Impresa qualificata capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, deve esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti;

2) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 2 per una classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In luogo di detto certificato, le Imprese concorrenti a termine dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato (E) agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, ente cooperativa o di Imprese riunite.

Tale documento sostituito dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C. delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le Imprese interessate sono iscritte

all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i direttore/i tecnico/i, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'Impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

3) dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato (F) agli atti di appalto, con la quale l'Impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20 primo comma della legge 10 febbraio 1962, n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi od imprese capogruppo;

4) autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994, secondo lo schema allegato (G) agli atti di appalto, salvo presentazione della certificazione prefettizia prima della stipula del contratto.

La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni. La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i direttore/i tecnico/i; nei casi di Società in accomandita semplice, dal direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che dal/i direttore/i tecnico/i dagli amministratori con poteri di rappresentanza.

5) certificato in bollo della cancelleria società commerciali del competente tribunale o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di Impresa non italiana, dal quale risulti che l'Impresa (società od enti cooperativi) non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena la sua nullità.

In luogo di detto certificato, le società commerciali possono temporaneamente presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena la sua nullità.

In tal caso il predetto certificato della cancelleria sarà presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto (art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93).

Sono escluse dalla presentazione di tale certificato le Imprese individuali.

6) certificato generale in bollo del casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia. Il certificato deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara. Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che per il/i direttore/i tecnico/i il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza.

7) nel caso di Imprese riunite (art. 22 del D.Lgs. n. 406/91); scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti, pena la sua nullità:

a) il conferimento di mandato speciale gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandataro, da parte delle Imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Il conferimento alla capogruppo dei poteri di rappresentanza deve avvenire in forma pubblico-amministrativa notarile.

Nel caso in cui l'Impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'Impresa concorrente produca oltre al certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori relativo all'Impresa, antecedente all'avvenuta trasformazione, la seguente documentazione, resa in forma di copia notariale:

a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società per azioni) nonché di ragione o denominazione sociale;

b) atto di conferimento di azienda;

c) atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di Impresa individuale che abbia costituito appositamente una società commerciale, nella ipotesi sopra illustrata, occorre che il rappresentante legale produca una apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della Impresa individuale.

8) referenze bancarie, rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'Impresa.

9) copia autenticata di un DM/10 degli ultimi tre mesi.

La ditta concorrente dovrà presentare, infine, le seguenti dichiarazioni:

a) la cifra d'affari globale in lavori relativa agli ultimi 5 (cinque) esercizi, distinti per anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere complessivamente inferiore al 150% dell'importo a base d'asta;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo triennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari annua in lavori dichiarata;

c) l'elenco dei lavori similari iniziati ed ultimati negli ultimi cinque anni indicando data di inizio e di ultimazione, località, committente, importo, descrizione dei lavori, certificazione di buon esito o analoga temporanea dichiarazione sostitutiva;

d) l'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'Impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi all'organizzazione delle Imprese stesse;

e) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio, specificandone le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

f) il titolo di studio del responsabile della condotta dei lavori pari ad almeno geometra o analogo;

g) i tecnici facenti parte dell'Impresa o in disponibilità di essa e comunque da poter disporre per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

h) la dichiarazione a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i e del/i direttore/i tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18, primo comma del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Nel caso di partecipazione di Imprese riunitesi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, dovrà essere presentata tutta la documentazione sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena la nullità dell'offerta.

Le Imprese facenti parte di un raggruppamento d'Impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

A termine di quanto previsto dall'art. 15, primo comma della legge 10 febbraio 1981, n. 741 - è sufficiente la presentazione - da parte dell'Impresa candidatasia a più di una gara d'appalto, da esprimersi nel medesimo giorno, della documentazione di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) della licitazione di importo più elevato.

In caso di presentazione di atti redatti su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su di ognuno di essi, a pena di nullità.

La mancanza o il difetto formale di uno degli elementi richiesti determinerà l'esclusione della ditta dalla gara.

L'offerta è rappresentata dai moduli predisposti dall'Istituto e denominati «Liste di categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione dell'appalto (allegato «B») che, debitamente bollati a termini di legge a cura della Impresa concorrente, devono essere completati:

a) con i prezzi unitari, indicati sia in cifre che in lettere, per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro; nel caso di discordanza tra cifra e lettere varrà l'indicazione più favorevole all'Amministrazione;

b) con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi unitari indicati nella terza;

c) con il prezzo complessivo offerto che è rappresentato dalla somma di tali prodotti.

I moduli sopra citati e la relativa scheda subappalti, sottoscritti in ciascun foglio dal titolare dell'Impresa o dai legali rappresentanti della società od enti cooperativi o dall'Impresa capogruppo, dovranno essere chiusi in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il piego ceralaccato e firmato sui lembi di chiusura contenente i moduli di cui sopra, dovrà essere inserito in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, contenente tutta la documentazione richiesta. Sul piego od involucre contenente l'offerta e tutti i documenti prescritti, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'Impresa mittente.

Il plico inoltre dovrà essere recapitato al suddetto indirizzo in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle P.P.T.T. o agenzie di recapito autorizzate.

L'Impresa partecipante alla gara ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata solo dopo giorni 180 (centoottanta) dal giorno di celebrazione della gara.

Scaduto tale termine l'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione anche provvisoria qualora non si addensasse, per cause imputabili o non ad essa, all'inizio dei lavori.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria, determina l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84 e l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto.

Milano, 27 ottobre 1995

Il vice direttore generale:
dott. Giampiero Scotti

M-8826 (A pagamento)

COMUNE DI PESCARA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che il giorno 5 settembre 1995, è stata espletata con il sistema dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: Lavori di risanamento della rete idrica di Pescara P.N. — Imprese invitate n. 96.

Imprese partecipanti n. 65. Impresa aggiudicataria è risultata l'Ass.ne Temporanea di Imprese Di Battista S.n.c. - Cesi S.n.c., con il ribasso del 25,53%.

L'elenco delle Imprese invitate e partecipanti è stato affisso all'Albo pretorio di questo Comune.

Pescara, 23 ottobre 1995

Il direttore di divisione: dott. Cosimo Macchiarola.
C-26310 (A pagamento).

COMUNE DI CILAVEGNA (Provincia di Pavia)

Bandi di gara per appalto di servizio - D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 - attuativa della Direttiva CEE 92/50. Procedura ristretta accelerata.

1. Ente appaltante: Comune di Cilavegna, Largo Marconi n. 3 - 27024 Cilavegna - Italia, tel. 0381/660041, fax 0381/96392.

2. Categoria del servizio:

Cat. 14 C.P.C. 847;

Cat. 25 C.P.C. 93.

Descrizione:

a) servizio di assistenza tutelare agli ospiti non autosufficienti della Casa di Riposo «Serena» ex O.N.P.I. di Cilavegna e servizio di pulizia dei locali della Casa di Riposo «Serena» ex O.N.P.I. di Cilavegna;

b) importo a base d'asta: L. 2.500.000.000, oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Casa di Riposo «Serena» ex O.N.P.I. - Viale Di Vittorio n. 22, Cilavegna.

4. a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: Relativamente al servizio di assistenza tutelare, il personale impiegato dovrà in percentuale almeno possedere:

per il 50% il diploma di ausiliario di assistenza o equiparato;

per il 30% specifica formazione professionale di almeno 6 mesi.

Relativamente al servizio di pulizia la ditta dovrà essere iscritta, ai sensi della legge 25 gennaio 1994 n. 82 nel registro ditte di cui al regio decreto 20 settembre 1934 n. 2011 e successive modificazioni o nell'Albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985 n. 443, qualora sia appartenente allo Stato italiano, ovvero qualora non appartenente allo Stato italiano, ma alla C.E.E. l'iscrizione dovrà essere relativa al corrispondente registro ditte o albo provinciale esistente nello stato di appartenenza;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: Licitazione privata di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 attuativo della direttiva C.E.E. n. 92/50 con il criterio dell'art. 23 - lettera a) del D.Lgs. n. 157/95 e art. 73 - lettera c) regio decreto n. 827/24;

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: Esistente.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi, di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: Non è possibile presentare offerte separate per il servizio di assistenza tutelare e di pulizia.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: Eventualmente indicando numero massimo e minimo, che verranno invitati a presentare offerte: Minimo n. 5 concorrenti. Saranno invitati alla gara tutti i partecipanti qualificati.

7. Eventuale divieto di varianti: L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ampliare il servizio estendendo di ulteriori n. 25 posti letto NAT rispetto agli esistenti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: Il contratto avrà la durata di un anno rinnovabile di uno, salvo diverse disposizioni di legge.

9. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: Sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995.

10. a) Se, del caso, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: La necessità di garantire la continuità del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 novembre 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Cilavegna - Largo Marconi n. 3 - 27024 Cilavegna - Italia;

d) Lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 18 dicembre 1995.

12. Se, del caso, cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: Cauzione definitiva: 1/20 del valore dell'appalto.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, può essere trasmessa anche con telegramma telex o telex, in tal caso deve essere confermata con lettera spedita entro e non oltre il termine di cui al punto 10. b) e dovrà contenere a pena di esclusione della gara, la seguente documentazione autenticata nei modi di cui all'art. 20 della Legge n. 15/68:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a due mesi, dal quale risulti che la Ditta è iscritta per l'attività di cui all'oggetto della gara, ovvero, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/1995;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995;

estratto del bilancio dell'impresa che attesti che la ditta non abbia patrimonio netto negativo;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture di servizi per esercizio, superiore a L. 7.500.000.000, e l'importo relativo alle forniture di servizi identiche a quello oggetto di gara per esercizio, superiore a L. 2.000.000.000, relative agli ultimi 3 esercizi;

dichiarazione di impegno a sottoscrivere polizza di copertura assicurativa relativa ai danni prodotti nello svolgimento del servizio, per un massimale minimo di L. 2.000.000.000;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, che attestino l'espletamento di servizi presso case di riposo con almeno 50 ospiti non autosufficienti; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente non inferiore ai 200 addetti ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

la descrizione delle attrezzature, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità da cui risulti il possesso del seguente materiale:

3 lucidatrici;

1 pulipavimenti;

1 incerante e disincerante;

2 aspirapolveri;

1 lavapavimenti;

Felenco dei titoli di studio o professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi da cui risulti che il 50% degli addetti sia in possesso del diploma di ausiliaria di assistenza ed un ulteriore 30% abbia una formazione professionale specifica di almeno sei mesi e l'impegno a mantenere tale proporzione nell'eventualità dell'aggiudicazione dell'appalto;

l'indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare, da cui risulti che il subappalto abbia per oggetto o il solo servizio di pulizia o il solo servizio di assistenza tutelare.

14. Altre informazioni necessarie potranno essere richieste al Comune di Cilavegna, tel. 0381/660041 ovvero alla Direzione della casa di riposo «Seren» ex O.N.P.I. di Cilavegna, tel. 0381/96226.

15. Data d'inizio del bando: 30 ottobre 1995.

Il segretario com.le: Tumminello dott. Antonio.

C-26311 (A pagamento).

COMUNE DI CATTOLICA (Prov. di Rimini)

Estratto avviso di gara

È in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il bando per concessione di costruzione e gestione di Centro Sportivo Multiuso.

Valore presunto opera L. 21.000.000.000.

L'opera dovrà finanziarsi con il ricavato derivante concessionario a seguito di cessione in diritto di superficie di singole porzioni del complesso e/o alla locazione dei medesimi a favore di soggetti terzi per la durata non superiore a quella prevista in concessione.

Il dirigente Settore urbanistica:
arch. Daniele Fabbri

C-26316 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Mogliano Veneto, con sede in piazza Caduti 8, telefono 041/590.25.58 - fax 041/590.04.03 intende appaltare ai sensi dell'art. 6 della lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 il Servizio di assistenza domiciliare - Periodo: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998.

L'asta sarà tenuta il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 9,30 presso la sede municipale - Ufficio del segretario generale, con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, aggiudicando l'appalto unicamente al prezzo più basso.

La seduta sarà aperta al pubblico. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non saranno ammesse offerte sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 1.117.646.000 IVA esclusa.

Categoria del servizio: 25.

Riferimento CPC: 93.

L'appalto ha per oggetto la prestazione di un servizio di assistenza domiciliare ad anziani disabili e nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno o di emarginazione anche temporanea, nel territorio comunale. Gli interventi sono costituiti dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale ed educativa, coordinati ed integrati con gli interventi di natura sanitaria ed infermieristica, presso il domicilio dell'utente e nel suo ambiente di vita al fine di consentirne la permanenza, riducendo il ricorso a strutture residenziali.

L'appalto verrà finanziato con appositi fondi stanziati nel bilancio di previsione dei competenti esercizi finanziari.

L'impresa aggiudicatrice ha facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi centoventi giorni senza che la stazione appaltante abbia richiesto la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. n. 157/95.

Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Gli elaborati relativi al servizio oggetto della gara (Capitolato speciale d'appalto), sono disponibili presso il Settore sicurezza sociale - Via Terraglio, 3 - Mogliano Veneto, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 escluso il sabato e festivi.

Per partecipare al pubblico incanto le ditte interessate dovranno far pervenire mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere al Comune di Mogliano Veneto - Ufficio protocollo - entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 dicembre 1995 un plico sigillato con cerualca portante l'indicazione «Offerta per l'asta pubblica relativa all'appalto per il servizio di assistenza domiciliare - Periodo: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998» contenente la seguente documentazione:

a) offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 15.000, recante la dicitura esatta dell'appalto ed essere sottoscritta con firma leggibile del legale rappresentante, ed indicare in cifre ed in lettere il ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta. L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con cerualca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza delle disposizioni precedenti l'impresa verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa, unitamente ai documenti sottoclenati, in altra busta, anch'essa sigillata, sulla quale dovrà porsi la dicitura esatta dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e l'indirizzo sopraindicato:

b) dichiarazione in carta bollata attestante:

- 1) di aver esaminato il capitolato speciale d'appalto;
- 2) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del suddetto capitolato;
- 3) di ritenere i prezzi di capitolato di piena e assoluta convenienza e tali da consentire l'offerta;
- 4) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;
- 5) la partita IVA e o codice discale;

c) certificato in bollo, in data non anteriore a tre mesi, di iscrizione alla C.C.I.A.A., o per i cittadini stranieri di altro Stato membro non residenti in Italia, documentazione di cui all'art. 15 D.Lgs. 157/95 comprovante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale Paese.

d) certificato generale del casellario giudiziario del titolare della ditta. Se la ditta è società commerciale deve includere anche il certificato suddetto relativo ai rappresentanti la società e al direttore tecnico.

e) certificato della Cancelleria competente dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione attività, concordato preventivo. Deve inoltre risultare dal certificato se procedimenti fallimentari o di concordato si sono verificati nel quinquennio antecedente la data della certificazione o la data di iscrizione nel caso in cui questa sia successiva ai cinque anni.

Il documento di cui al punto d), deve essere in originale o copia autenticata in bollo.

Il documento di cui al punto e), può essere sostituito da una dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della società (firma autenticata) dalla quale risulti che la stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato, dichiarando che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio antecedente, salvo poi l'obbligo di presentazione dell'originale in caso di aggiudicazione.

La data del loro rilascio non deve essere anteriore a tre mesi da quello fissato dalla gara.

Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione dei relativi importi, data e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, corredato, a titolo di prova dai certificati e dalle dichiarazioni previsti dall'art. 14 comma 1 D.Lgs. n. 157/95; almeno uno di tali servizi dovrà avere ad oggetto l'assistenza domiciliare.

In caso di raggruppamenti di imprese i certificati di cui ai punti: d), e) ed f) devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955.

La mancata presentazione di qualsiasi documento allegato richiesto comporta l'esclusione dalla gara.

All'aggiudicazione verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 25 ottobre 1995.

Il sindaco: Bottacin prof. Diego

Il segretario generale: Carbone dott. Giuseppe
C-26313 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Mogliano Veneto, con sede in piazza Caduti 8, telefono 041/590.25.58 - fax 041/590.04.03 intende appaltare ai sensi dell'art. 6 della lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 «Il servizio di pulizia e sanificazione edifici comunali e il servizio di vigilanza alunni - Periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998».

L'asta sarà tenuta il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 9,30 presso la sede municipale - Ufficio del segretario generale, con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, aggiudicando l'appalto unicamente al prezzo più basso.

La seduta sarà aperta al pubblico. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non saranno ammesse offerte sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 2.100.000.000 IVA esclusa.

Categoria del servizio: 14.

Riferimento CPC: 874.

L'appalto ha per oggetto:

a) esecuzione di pulizie e sanificazione di uffici amministrativi, edifici scolastici, aventi superfici indicate nel prospetto allegato al capitolato speciale d'appalto;

b) vigilanza ed assistenza alunni nei tempi e nelle scuole indicate nel prospetto allegato nel capitolato speciale d'appalto.

L'appalto verrà finanziato con appositi fondi stanziati nel Bilancio di previsione dei competenti esercizi finanziari.

Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Gli elaborati relativi al servizio oggetto della gara (Capitolato speciale d'appalto e fac-simile dell'offerta), sono disponibili presso l'Ufficio scolastico - Piazza Caduti n. 11, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 escluso il sabato e festivi.

Per partecipare al pubblico incanto le ditte interessate dovranno far pervenire mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere al Comune di Mogliano Veneto - Ufficio protocollo - entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 dicembre 1995 un plico sigillato con ceralla e cartoncino portante l'indicazione «Appalto del servizio di pulizia e sanificazione edifici comunali e del servizio di vigilanza alunni - Periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998» contenente la seguente documentazione:

a) offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 15.000, sottoscritta con firma leggibile, del legale rappresentante, facendo uso dell'apposito fac-simile allegato al capitolato. L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralla e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza delle disposizioni precedenti l'impresa verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa, unitamente ai documenti sottocellenti, in altra busta, anch'essa sigillata, sulla quale dovrà porsi la dicitura esatta dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e l'indirizzo sopraindicato;

b) dichiarazione in carta bollata attestante:

1) la qualità e quantità delle apparecchiature che intende adoperare per lo svolgimento del servizio;

2) la quantità presumibile e le qualifiche del personale che sarà utilizzato per tutta la durata dell'appalto.

c) certificato in bollo, in data non anteriore a tre mesi, di iscrizione alla C.C.I.A.A., o per i cittadini stranieri di altro Stato membro non residenti in Italia, documentazione di cui all'art. 15 D.Lgs. n. 157/95 comprovante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale Paese;

d) certificato generale del casellario giudiziario del titolare della ditta. Se la ditta è società commerciale deve includere anche il certificato suddetto relativo ai rappresentanti della società e al direttore tecnico;

e) certificato del Tribunale in bollo di data non anteriore a tre mesi dal quale risultino le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività;

f) dichiarazione attestante:

1) ex art. 13, primo comma, lettera c) del D.Lgs. n. 358/92, il volume globale d'affari per servizi di pulizia, realizzato negli ultimi due anni, che non potrà essere inferiore a L. 1.500.000.000;

2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi due anni, redatto conformemente al disposto dell'art. 14, primo comma, lett. a) D.Lgs. n. 157/95 e l'indicazione, ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. d) del medesimo D.Lgs., del numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi due anni (tale numero medio non potrà essere inferiore a sessanta unità);

3) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 della legge n. 82/94;

4) che non sussista, nei suoi confronti, cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

La presente dichiarazione dovrà essere rilasciata, in competente bollo, dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 oppure secondo la legislazione vigente in materia dello Stato di appartenenza;

g) attestazione da parte di enti pubblici da cui risulti che la ditta ha svolto nell'ultimo biennio servizio di pulizia per un importo complessivo non inferiore a L. 850.000.000;

h) dichiarazione in bollo da cui risulti che la ditta ha preso visione ed accetta tutte le condizioni del capitolato speciale d'appalto, e che è recata sul posto per una precisa ricognizione dei locali interessati, si è resa conto delle particolari circostanze nelle quali dovrà svolgere il servizio, di ogni rischio specifico e generico e di ogni elemento che possa influire nel servizio stesso.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

La mancata presentazione di qualsiasi documento allegato richiesto comporta l'esclusione dalla gara.

All'aggiudicazione verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 25 ottobre 1995.

Il sindaco: Bottacin prof. Diego

Il segretario generale: Carbone dott. Giuseppe

C-26314 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Mogliano Veneto, con sede in piazza Caduti 8, telefono 041/590.25.58 - fax. 041/590.04.03 intende appaltare ai sensi dell'art. 6 della lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 «La fornitura di derrate alimentari, il confezionamento pasti e la somministrazione di pasti caldi agli alunni ed insegnanti delle scuole materne, elementari e medie di primo grado statali - Periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998».

L'asta sarà tenuta il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 9,30 presso la sede municipale - Ufficio del segretario generale, con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, aggiudicando l'appalto unicamente al prezzo più basso.

La seduta sarà aperta al pubblico. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non saranno ammesse offerte sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 2.287.500.000 IVA esclusa.

Categoria del servizio: 17.

Riferimento CPC: 64.

L'appalto ha per oggetto la prestazione di fornitura di derrate alimentari alle scuole con centri di cottura, la somministrazione di pasti caldi agli alunni ed insegnanti delle scuole materne, elementari e medie di primo grado, la gestione completa della mensa della scuola materna Montesson.

L'appalto verrà finanziato con appositi fondi stanziati nel Bilancio di previsione dei competenti esercizi finanziari.

Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Gli elaborati relativi al servizio oggetto della gara (Capitolato speciale d'appalto, fac-simile offerta), sono disponibili presso l'Ufficio scolastico - Piazza Caduti n. 11, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 escluso il sabato e festivi.

Per partecipare al pubblico incanto le ditte interessate dovranno far pervenire mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere al Comune di Mogliano Veneto - Ufficio protocollo - entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995 un plico sigillato con ceralla e cartoncino portante l'indicazione «Offerta per l'asta pubblica relativa all'appalto per la fornitura di derrate alimentari, confezionamento pasti e somministrazione di pasti caldi agli alunni ed insegnanti delle scuole materne, elementari e medie di primo grado - Periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998» contenente la seguente documentazione:

a) offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 15.000, sottoscritta con firma leggibile del legale rappresentante, facendo uso dell'apposito fac-simile allegato al capitolato. L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralla e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza delle disposizioni precedenti l'impresa verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa, unitamente ai documenti sottolencati, in altra busta, anch'essa sigillata, sulla quale dovrà porsi la dicitura esatta dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e l'indirizzo sopraindicato;

b) dichiarazione in carta bollata attestante:

1) la disponibilità alla data di inizio del servizio, di centri di stoccaggio, cottura e preparazione pasti in un raggio massimo non superiore a 20 Km. dal confine del territorio del Comune di Mogliano Veneto;

2) la rispondenza dei centri di cottura e stoccaggio ai requisiti di cui al DPR n. 327/80 e comunque tali da garantire il numero dei pasti annui richiesti nel capitolato;

3) l'osservanza di tutti gli obblighi di cui all'art. 11 del capitolato speciale di appalto;

c) certificato in bollo, in data non anteriore a tre mesi, di iscrizione alla C.C.I.A.A., o per i cittadini stranieri di altro Stato membro non residenti in Italia, documentazione di cui all'art. 15 D.Lgs. n. 157/95 comprovante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale Paese;

d) certificato generale del casellario giudiziario del titolare della ditta. Se la ditta è società commerciale deve includere anche il certificato suddetto relativo ai rappresentanti della società e al direttore tecnico;

e) certificato del Tribunale in bollo di data non anteriore a tre mesi dal quale risultino le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività;

f) dichiarazione attestante:

1) ex art. 13, primo comma, lettera c) del D.Lgs. n. 358/92, l'importo globale dei servizi e l'importo relativo dei servizi identici a quelli oggetto della gara, effettuati negli ultimi due esercizi. L'importo di questi ultimi servizi non potrà essere inferiore a Lit. 700.000.000 (settecentomilioni) per ciascun anno del biennio considerato;

2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi due anni, redatto conformemente al disposto dell'art. 14, primo comma, lett. a) D.Lgs. n. 157/95 e l'indicazione, ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. d) del medesimo D.Lgs., del numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi due anni (tale numero medio non potrà essere inferiore a cento unità);

g) che non sussista, nei suoi confronti, cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

h) attestazione che la sommatoria dei pasti/giorno somministrati nelle realtà scolastiche comunali non è inferiore a 3.000 (tre mila) pasti/giorno, con gestione di almeno tre realtà analoghe per tipologia e quantità a quella oggetto della gara;

i) dichiarazione in bollo da cui risulti che la ditta ha preso visione ed accetta tutte le condizioni del capitolato speciale d'appalto, e che recatasi sul posto per una precisa ricognizione dei locali interessati, si è resa conto delle particolari circostanze nelle quali dovrà svolgere il servizio, di ogni rischio specifico e generico e di ogni elemento che possa influire nel servizio stesso;

l) dichiarazione IVA degli ultimi due anni (in copia conforme).

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

La mancata presentazione di qualsiasi documento allegato richiesto comporta l'esclusione dalla gara.

All'aggiudicazione verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 ottobre 1995.

Il sindaco: Bottacin prof. Diego

Il segretario generale: Carbone dott. Giuseppe

C-26315 (A pagamento).

COMUNE DI ALBIGNASEGO (Provincia di Padova)

Bando di gara per appalto servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e degli altri servizi di nettezza urbana.

Ente appaltante: Amministrazione Comunale, via Roma n. 163, I-35020 Albignasego (PD). Tel. 049/710222. Telefax 8625188.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 16 - CPC 94. Affidamento del Servizio di raccolta rifiuti solidi urbani differenziati (frazione secca - organica - verde - plastica - ingombranti - pericolosi - recuperabili - carta e cartoni) in tutte le strade, isole ecologiche e centri comunali di raccolta, come previsti nel Capitolato d'Oneri e allegati richiamati. È previsto inoltre, lo spazzamento delle strade e pulizia caditoie. Il conferimento differenziato sarà nei rispettivi impianti di smaltimento o stoccaggio.

La quantità di R.S.U. totali nel 1994 è stata di ton. 7.987 con recupero di ton. 411.

Importo a base d'asta anno: Lit. 1.129.000.000 di Lit. più I.V.A. 10% con le condizioni contenute nel capitolato d'oneri e allegati richiamati.

Luogo di esecuzione: Territorio Comunale.

Riservato alle ditte in possesso delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento del servizio in oggetto (art. 6/d decreto del Presidente della Repubblica 915/1982).

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997, con possibilità di proroga per ulteriore biennio nel rispetto della normativa in materia.

Richiesta di documenti: Il Capitolato d'oneri e allegati richiamati dal medesimo, nonché ogni altra informazione sono da richiedersi presso il Settore III Lavori Pubblici Ambiente dell'Ente Appaltante.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

Data, ora e luogo: 19 dicembre 1995 (ore 10,30). Presso Ufficio del Segretario Generale in Villa Obizzi, sede dell'Ente appaltante.

Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva, mediante fidejussione bancaria, pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a carico del bilancio comunale; i mandati di pagamento (mensili posicipati) verranno emessi entro 60 giorni dal ricevimento fattura.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi anche raggruppamenti di impresa secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Condizioni minime: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese o raggruppamenti di imprese aventi sede nella Comunità europea in possesso dei requisiti (da documentare a corredo dell'offerta pena l'esclusione) previsti agli artt. 10 e 33-bis del Capitolato d'Oneri (Capitolato Speciale d'Appalto) che qui si intende espressamente richiamato.

Inoltre, a' sensi art. 14, comma secondo, D.Lgs. 157/95, a corredo dell'offerta come sopra, dovranno allegare:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

3) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

4) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, ecc., utilizzati per la prestazione del servizio;

5) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa, nonché del numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi dalla presentazione dell'offerta.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) - metodo di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il criterio previsto dal D.Lgs. n. 157/95 all'art. 23, comma primo, lett. a) e prezzo più basso complessivo a base d'asta, desunto dalla somma dei singoli prezzi offerti in relazione ai servizi e forniture da aggiudicare, così come descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati (prezzi a base d'asta esplicitati all'art. 34).

Altre indicazioni: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E. e precisamente entro il 18 dicembre 1995 (ore 12).

Indirizzo: Ufficio protocollo Ente Appaltante.

Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti da allegare: riportati negli artt. 10, 33, 33-bis del Capitolato d'Oneri.

L'offerta non vincola l'amministrazione.

Lingua: italiano.

Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato all'Albo Pretorio del comune ed inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. il 24 ottobre 1995.

Sarà inoltre pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana e, per estratto, su due quotidiani nazionali ed uno regionale.

Albignasego, 24 ottobre 1995

Il segretario generale: Valdo Giovanni

Il sindaco: Vittorio De Filippi

C-26317 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Gare aggiudicate

Il Comune di San Remo, Corso Cavallotti 59, comunica che sono state esperte, ai sensi della direttiva CEE, le gare per l'aggiudicazione dei seguenti servizi:

fornitura dei pasti e gestione della mensa scolastica per gli alunni di 20 scuole materne, elementari e medie cittadine per anni due; ditta aggiudicataria: Società Italiana di Ristorazione, via Colle Ramole 9, Impruneta (FI); prezzo a pasto L. 6.532;

servizio di assistenza domiciliare in favore dei residenti nel Comune di San Remo per mesi quindici; ditta aggiudicataria: C.I.D.O. S.r.l., via XX Settembre 34, Genova; tariffa oraria: L. 22.600;

incarico per la revisione decennale del piano regolatore generale; aggiudicatario gruppo di professionisti: Busi ing. Roberto, Milano, via Stradivari n. 1, capogruppo, responsabile del progetto e firmatario degli elaborati: Berdini ing. Alessandro, Breno (BS), via Valverti n. 20; Ghezzi arch. Mario, Borno (BS) via Montegrappa n. 2; Maternini ing. Giulio, Brescia, via C. Cattaneo n. 66; Romelli ing. Antonella, Breno (BS), via Valverti n. 20; Tira ing. Maurizio, Desenzano (BS), via Roma n. 34; lire 516.000.000.

Avvisi integrali trasmessi all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 27 ottobre 1995.

Il dirigente del servizio contratti:
avv. Antonio Borea

C-26320 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Esito gara di appalto

Il Comune di San Remo, in relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, comunica che la licitazione privata esperta il 12 luglio 1995, con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori di formazione, consolidamento e manutenzione delle scogliere antistanti il Lungomare delle Nazioni è stata aggiudicata, con deliberazione esecutiva del Commissario straordinario n. 801 del 12 settembre 1995, al raggruppamento temporaneo di Imprese: Viati S.p.a. (capogruppo e mandataria) con sede in Bussana di San Remo, via Frantoni Canali 67, e Edilcostruzioni S.r.l. (mandante) con sede in San Remo, via Arma 118, che ha offerto il ribasso del 43,10% sull'importo a base di gara di L. 2.411.000.000.

Alla gara, oltre alla ditta aggiudicataria, hanno partecipato le imprese:

1) Brucoleri Costruzioni di Brucoleri Calogero - Agrigento; 2) Ingg. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. - Ancona; 3) Imprese Marittime Alberto Comitardi Snc - La Spezia; 4) Edilcave S.p.a. - La Spezia; 5) I.C.A.M. Fratelli Parodi S.r.l. - Genova; 6) Cemaf S.r.l. Savona; 7) Comar S.r.l. - Imperia; 8) Cerruti S.p.a. - Genova; 9) Cooperativa Sabazia S.r.l. - Vado Ligure; 10) Cooperativa San Martino - Chioggia; 11) Covacal Italiana S.r.l. - Roma; 12) Lombardini S.p.a. - Roma; 13) Co.Mar.It. S.p.a. Costruzioni Marittime - Napoli; 14) Research S.r.l. - Napoli; 15) Associazione Temporanea di Imprese: Negro F.lli S.p.a./Sicem S.r.l. - Arma di Taggia; 16) Associazione Temporanea di Imprese: Dumonte Costruzioni S.p.a./Ghigliazza S.p.a. - Cisano sul Neva; 17) Pasqualetto S.p.a. - Marghera Venezia.

Sono state inoltre invitate le imprese: 18) Brucoleri arch. Calogero - Villasetta Agrigento; 19) Coop. Muratori e cementisti Ravenna - S.r.l. - Ravenna; 20) Dott. Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia; 21) Edilcampodoni S.a.s. - Genova; 22) Edilmur S.r.l. - Napoli; 23) Ferrara geom. Mariano - Napoli; 24) Flu.M. Iter Costruzioni S.p.a. - Caselle Landi; 25) Grandi Lavori Fincossi S.p.a. - Roma; 26) Grassetto Costruzioni S.p.a. - Padova; 27) I.O.S. S.p.a. - Marina di Carrara; 28) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 29) Lungarini Alfredo e F. S.p.a. - Fano; 30) Mansueti Agatino Costruzioni S.r.l. - Licata; 31) Ricci S.r.l. - Roma; 32) S.I.M. S.p.a. - Napoli; 33) SET S.p.a. Edilizia Tirrena - La Spezia; 34) Subwork Italia Costruzioni S.r.l. - Caselle di Sommacampagna; 35) Tethys S.r.l. - Roma.

Il dirigente del servizio contratti: avv. Antonio Borea.

C-26319 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI PER L'IGIENE URBANA

Prato

Avviso di gara esperta

Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 358/92, si rende noto che con deliberazione del 23-gennaio 1995, n. 33 è stato preso atto dell'esito di una gara esperta con appalto concorso, ai sensi dell'art. 16, primo comma lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, per la fornitura di attrezzature per l'Igiene Urbana, il cui avviso di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data, 22 marzo 1994.

La suddetta fornitura è suddivisa nei seguenti n. 3 lotti:

Lotto n. 1, n. 2 autocompattatori automatici 27 mc., completi di autoteleolo, con permuta dei seguenti n. 4 autocompattatori Fiat 160, targati rispettivamente: F1/986819, (immat. 1979); F1/A43379 (immat. 1980); F1/792712 (immat. 1975); F1/A25694 (immat. 1980).

Lotto n. 2, n. 1 autopaziatrice idros. telaio specif. mc.4/5;

Lotto n. 3, n. 1 autopaziatrica con autoleoia mc. 5/7 con permuta dell'autopaziatrica targata F1/AE200 (immat. 1982).

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

O.M.B. Brescia S.r.l. di Fiero (BS); Unico Costruzioni Meccaniche S.r.l. di Rio Saliceto (RE); Tecno Industrie Armando S.p.a. di Peveragno (CN); Sicas S.p.a. di Fizzano di Pieve Emanuele (MI); Dulevo International S.p.a. di Parma; Bohemia S.r.l. di Roma; Calabrese Veicoli Industriali S.p.a. di Bari; Multiscro S.r.l. di Prato; Rev Commercial S.r.l. di Genova, Gavia S.r.l. di Sissa (PR); Promac Ambiente S.r.l. di Prato, Ravo S.r.l. di Roma, Pennelli Veicoli Industriali S.r.l. di Bari, Farid Tecnologie Avanzate S.r.l. di Moncalieri (TO), A.M.S. Attrezzature Meccaniche Speciali S.p.a. di Barberino Val D'Elsa (FI), Orlandi S.r.l. di Brescia, Enterprise C.D.S. di Cornaredo (MI).

Hanno inviato offerta le seguenti ditte:

O.M.B. Brescia S.r.l. di Fiero (BS), Tecno Industrie Armando S.p.a. di Peveragno (CN), Sicas S.p.a. di Fizzano di Pieve Emanuele (MI), Dulevo International S.p.a. di Parma, Calabrese Veicoli Industriali S.r.l. di Bari, Rev Commercial S.r.l. di Genova, Gavia S.r.l. di Sissa (PR), Promac Ambiente S.r.l. di Prato, Ravo S.r.l. di Roma, Farid Tecnologie Avanzate S.r.l. di Moncalieri (TO), A.M.S. Attrezzature Meccaniche Speciali S.r.l. di Barberino Val D'Elsa (FI).

La gara è stata così aggiudicata:

Il lotto n. 1, alla ditta O.M.B. Brescia S.r.l., via Quinzano, 3, 25020 Fiero (BS), per un importo complessivo al netto delle attrezzature in permuta, di Lit. 551.990.000 (Cinquecentocinquantomilioniinvecentonovantamila), oltre oneri fiscali.

Il lotto n. 2, specifico mc. 4/5 alla ditta Ravo S.r.l., via Oceano Atlantico, 29, 00144 Roma, per un importo di Lit. 144.500.000 (Centotrentaquattromilioniinvecentomila), oltre oneri fiscali.

Il lotto n. 3, alla ditta Promac Ambiente S.r.l., viale della Repubblica, 179, 50047 Prato, per un importo al netto dell'attrezzatura in permuta, di Lit. 230.000.000 (duecentotrentamila), oltre oneri fiscali.

I relativi contratti con le ditte, sono stati stipulati con atto pubblico:

In data 13 luglio 1995, con la ditta Ravo S.r.l.;

In data 20 luglio 1995, con la ditta O.M.B. Brescia S.r.l.;

In data 27 luglio 1995 con la ditta Promac Ambiente S.r.l.

L'ASMIU si riserva, a mente dell'art. 9 comma 6, lettera e) del D.Lgs. 358/92, la facoltà di acquistare, a trattativa privata, dalle ditte aggiudicatrici della suddetta gara, ulteriori attrezzature nella stessa quantità e del tutto identiche alla presente fornitura, entro i ventiquattro mesi successivi al termine della presente fornitura, dei lotti messi a gara.

Il direttore: dott. Paoli Folco

Il presidente: Bettarini Fosco

C-26318 (A pagamento).

COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA (Provincia di Arezzo)

Tel. 0575/648888 - Fax 0575/648394

Avviso di gara

Il giorno 1° febbraio 1966 sarà esperita gara appalto concorso «servizio scuolabus».

L'importo a base d'asta è stabilito in Lit. 161.500.000 annui con contratto della durata di 7 (sette) anni.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e può essere richiesto a dott.ssa Liliana Vagnuccini (tel. 0575/648888, fax 0575/648394).

Foiano della Chiana, 30 ottobre 1995

Il sindaco: Mauro Cantelli.

C-26322 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Avviso di gara a licitazione privata - Concessione servizi bar interni aziendali

«Il Comune di Trieste intende concedere in gestione i bar comunali interni. Gli interessati sono invitati a segnalare, in busta chiusa indirizzata al Settore 10° - Immobiliare, il proprio nominativo corredato da una visita della Camera di Commercio nonché referenze anche bancarie entro e non oltre il 27 novembre 1995.

Saranno ammessi a partecipare alla gara coloro che dimostrino di aver maturato un'esperienza almeno triennale nella gestione di esercizi pubblici, risultante dalla visura camerale».

Per informazioni rivolgersi alla stanza n. 125 al III piano del Palazzo Municipale di piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - Trieste, tel. 6754520.

Il dirigente: dott. M. Dotto Laurenti.

C-26323 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia Autonoma di Trento

Bando di gara per appalto di fornitura

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Provincia Autonoma di Trento - Via Gilli, 2 - 38100 Trento, tel. 0461/894601, fax 0461/894707.

2. Pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Laboratorio di Microbiologia - Ospedale di Trento;

b) fornitura in servizio di un sistema diagnostico per l'esecuzione di previsti n. 7.500 esami emocoltura annui, per un importo a base di gara pari a Lit. 300.000.000 + I.V.A. annuo.

4. Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale devono essere ritirati entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1995 c/o l'Ospedale S. Chiara - Uffici Amministrativi - Servizio Approvvigionamenti (1° piano - stanza 1.09), via Crosina Sartori, 6 - 38100 Trento, tel. 0461/903383, fax 0461/903315.

6.a) Termine per il ricevimento dei plichi contenenti le offerte e la documentazione: dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 11 gennaio 1996;

b) indirizzo per la consegna dei plichi: Ospedale S. Chiara - Uffici Amministrativi (Sala Riunioni - 3° piano), via Crosina Sartori, 6 - 38100 Trento;

c) lingua: italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) apertura dei plichi e delle buste contenenti i documenti di ammissione alla gara: dalle ore 10 del giorno 11 gennaio 1996 c/o l'Ospedale S. Chiara - Uffici Amministrativi (Sala Riunioni - 3° piano), via Crosina Sartori, n. 6 - Trento;

apertura delle buste contenenti le offerte: 25 gennaio 1996 ore 14 c/o l'Ospedale S. Chiara - Uffici Amministrativi (Sala Riunioni - 3° piano), via Crosina Sartori, n. 6 - Trento.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni dalla data di apertura delle buste contenenti le offerte di cui al punto 7.b).

13. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 358/92.

15-16. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 ottobre 1995.

Trento, 30 ottobre 1995

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-26325 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA**Azienda U.S.L. - Imola**

Viale Amendola, 2

Tel. 0542/604412 - Fax 0542/604013

Avviso di gara e Procedura ristretta

A seguito del processo di chiusura delle strutture psichiatriche, l'Azienda U.S.L. di Imola intende mettere a gara secondo le norme di cui al d.l.g. 157/95, nella forma della Licitazione privata, l'esecuzione del seguente servizio:

1) attività assistenziali in quattro o cinque strutture fornite dalle ditte per le funzioni di Centri Residenziali Socio-Riabilitativi per un numero di pazienti variabili fra i 12 e 16 dimessi in via sperimentale dall'Ospedale Psichiatrico con prevalenti problematiche di istituzionalizzazione cronica. L'inizio dell'attività è previsto nel corso del 1996.

Nell'attuale fase all'atto della partecipazione alla gara, non si richiede alle ditte interessate di avere a disposizione una struttura già pronta al funzionamento, ma solamente di presentare un progetto che comprenda la realizzazione e successiva gestione di una o più di tali strutture, con l'impegno di attivare il servizio richiesto comunque entro otto mesi dall'aggiudicazione.

Rimane comunque ferma la facoltà per l'Azienda U.S.L. di Imola, all'atto del completamento dei lavori, di ricusare le strutture in questione, qualora queste non siano rispondenti alle caratteristiche tecniche indicate nei progetti aggiudicati.

Le strutture residenziali in questione dovranno essere ubicate nel territorio dell'Azienda U.S.L. di Imola o in territori limitrofi a distanza non superiore a 30 km., al fine di facilitare le ordinarie funzioni assistenziali e specialistiche da parte dell'Equipe sanitaria della Sezione Dipartimentale operativa di salute mentale di questa Azienda U.S.L.

Tale servizio corrisponde alla cat. 25 dell'allegato 2 CPC 93 d.l.g. n. 157 del 17 marzo 1995.

La gara sarà aggiudicata a norma dell'art. 23, comma 1, lett. b) del d.l.g. n. 157/95.

Per la gara in oggetto, il ricorso alla licitazione privata è giustificato dalla natura specifica del servizio da fornire che, così come risulta dal Capitolato Speciale, richiede, ai fini dell'aggiudicazione, una preventiva valutazione qualità/prezzo.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 27 ottobre 1995.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 15 dicembre 1995 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Imola - Provveditorato - Piazzale Giovanni Dalle Bande Nere n. 11 - 40026 Imola (BO).

Possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 11 d.l.g. 157/95.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 d.l.g. 157/95;

2) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di Commercio o Professionale di Stato Europeo;

3) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, a norma dell'art. 13 d.l.g. 157/95.

Saranno escluse dalla partecipazione le ditte che risulteranno in una delle situazioni previste dall'art. 12 d.l.g. 157/95.

A prova della propria capacità tecnica il richiedente, a corredo della domanda di partecipazione, dovrà indicare inoltre ai sensi dell'art. 14 d.l.g. 157/95:

a) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione del servizio;

b) elenco dei servizi di natura socio-riabilitativa assistenziale prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

c) documentazione o dichiarazione sostitutiva relativa alle autorizzazioni di legge previste per il funzionamento di strutture residenziali collettive.

È fatta comunque salva la facoltà dell'amministrazione di escludere dalla gara a suo insindacabile giudizio, qualsiasi concorrente che, sulla base della documentazione summenzionata, non risulti avere sufficiente solidità economica e capacità tecnica tra cui, in particolare, un fatturato annuo per ciascuno degli ultimi tre esercizi, relativamente a servizi di natura socio-assistenziale, di L. 500.000.000 (IVA esclusa).

Qualora per giustificati motivi il prestatore di servizio non sia in grado di presentare le referenze richieste, è ammesso a provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altra idonea documentazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'U.S.L., che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

L'offerta avrà validità almeno per giorni novanta decorrenti dalla data fissata per l'esperimento della licitazione privata.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'unità operativa Provveditorato dell'U.S.L. dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali in Imola, tel. 0542/604412 - 604325.

Imola, 27 settembre 1995

Il dirigente responsabile del servizio:
Mazzoni dott. Claudio

C-26327 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEFALCIONE
(Provincia di Avellino)

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 35

Appalto relativo ai lavori di: «Realizzazione Casa Albergo per anziani A. Troisi».

Importo a base d'asta: L. 2.516.218.734.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. a), legge 14/73.

Ditte invitate: n. 40.

Ditte partecipanti: n. 26.

Ditta aggiudicataria: D'Agostino Angelo Antonio, associato con l'impresa F.lli Basile s.n.c. di Basile Egidio, da Montefalcione (AV) con il ribasso del 16,25%.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle partecipanti alla gara è depositato presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune in libera visione.

Dalla Residenza Municipale, 12 ottobre 1995

Il sindaco: Emiko Ruggiero.

C-26328 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale
alle Opere Pubbliche per la Campania
 Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Telefono 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Bando di licitazione privata

È indetta una gara di appalto mediante licitazione privata per Lavori di manutenzione straordinaria all'edificio demaniale sede del T.A.R. della Campania in Napoli - 4° piano.

Importo a base di appalto per lavori a misura e a corpo L. 1.352.657.703.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94.

Tempo di esecuzione: mesi 9 (nove) dalla consegna.

Finanziamento: fondi a carico del Ministero dei LL.PP. capitolo 8405 provenienza anno 1994.

Attesa l'urgenza di realizzare l'opera necessaria per consentire la piena e migliore funzionalità degli Uffici ubicati nell'immobile oggetto d'intervento, l'Ente appaltante si avvarrà della procedura accelerata.

Pagamenti: rate di acconto per un importo netto di L. 350.000.000.

Ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo n. 406/91 questo Provveditorato corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 25%.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta nel termine previsto dall'art. 4 del Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. (D.P.R. n. 1063/1962).

È richiesta l'iscrizione A.N.C. nella categoria 2° (edifici civili, industriali ecc.) per l'importo di L. 500.000.000.

I concorrenti hanno la facoltà di partecipare in associazione ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.vo n. 406/1991.

Sono ammesse a partecipare le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, firmate dall'impresa richiedente e da tutte le Imprese riunite, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire al Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, a mezzo di raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) fotocopia del certificato d'iscrizione all'A.N.C.;

2) dichiarazione in carta bollata con firma autenticata con la quale l'Impresa attesti di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste da: D.L.vo n. 406/91 e che alla gara (della quale dovrà chiaramente indicarsi l'oggetto) non abbiano presentato richiesta di partecipazione altre imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali ed uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le Società e che non vi siano altre forme di collegamento e controllo.

Nel caso di Imprese riunite i documenti di cui sopra devono essere presentati da ciascuna Impresa.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 l'Impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nonché indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori.

Ai sensi del medesimo art. 34 si precisa che l'importo dei lavori è così distinto per categorie:

Categoria prevalente 2° L. 1.136.837.328;

Categoria 5/A L. 85.000.000;

Categoria 5/C L. 130.820.075.

I suddetti lavori non si intendono scorporati.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il vice provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio.

C-26329 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale
alle Opere Pubbliche per la Campania
 Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Telefono 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Bando di licitazione privata

È indetta una gara di appalto mediante licitazione privata per Lavori di sistemazione idraulica del bacino del fiume Volturmo-Drizzagno del Cariciliano, in agro dei comuni di Castelvolturno e Cancellor Arnone (CE) - Completamento del 1° lotto.

Importo a base di appalto per lavori a misura e a corpo L. 6.431.525.294.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94.

Tempo di esecuzione: mesi 18 (diciotto) dalla consegna.

Finanziamento: fondi a carico del Ministero dei LL.PP. di provenienza anni 1993-94-95-96 - capitolo 7749.

Attesa l'urgenza di realizzare l'opera per motivi di incolumità pubblica l'Ente appaltante si avvarrà della procedura accelerata.

Pagamenti: rate di acconto per un importo netto di L. 400.000.000.

Ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo n. 406/91 questo Provveditorato corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 25%.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'art. 30 del D.L.vo n. 406/1991 qualora l'Amministrazione non provveda alla comunicazione dell'approvazione dell'aggiudicazione.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 10/B (lavori di difesa e sistemazione idraulica) per l'importo di L. 6.000.000.000.

I concorrenti hanno la facoltà di partecipare in associazione ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

Sono ammesse a partecipare le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, firmate dall'impresa richiedente e da tutte le Imprese riunite, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire al Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) fotocopia del certificato d'iscrizione all'A.N.C.;
2) dichiarazione in carta bollata con firma autenticata con la quale l'Impresa attesti:

a) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 406/1991;

b) la cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. n. 172/1989, richiesta per un importo di 1.50 volte l'importo a base d'asta;

c) il costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio per un valore pari allo 0.10 della cifra di affari in lavori;

d) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria richiesta per un importo complessivo pari allo 0.40 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

e) che alla gara (della quale dovrà chiaramente indicarsi l'oggetto) non abbiano presentato richiesta di partecipazione altre imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali ed uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le Società e che non vi siano altre forme di collegamento e controllo.

I documenti di cui sopra nel caso di Imprese riunite devono essere presentati da ciascuna Impresa.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 l'Impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nonché indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori.

Ai sensi del medesimo art. 34 si precisa che l'importo dei lavori è così distinto per categoria:

Categoria prevalente 10/B L. 4.483.936.244;

Categoria 1° L. 1.947.589.050.

I suddetti lavori non si intendono scorporati.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, i requisiti finanziari e tecnici del presente bando devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni (centoventi) dalla pubblicazione del presente bando.

Il vice provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio.

C-26330 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Pesaro e Urbino

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Pesaro e Urbino, piazza del Popolo n. 40, Cap. 61100, Telefono 0721/386111, Telefax 0721/386666;

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

2.c) Forma dell'appalto: acquisto;

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia;

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl. 850 di gasolio da riscaldamento;

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisa in lotti;

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1996-31 marzo 1997;

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani-da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 novembre 1995;

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1;

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a);

8. Cauzioni e garanzie richieste: vedi norme di gara che verranno allegate alla lettera di invito a presentare l'offerta;

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non affiorare a tre mesi, di cui agli articoli 11, 12, 13 lettera a) e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: vedi norme di gara;

11. Altre indicazioni: validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione;

12. Data di spedizione del bando: 23 ottobre 1995.

Il prefetto: Valente.

C-26387 (A pagamento).

C.U.S. - CONSORZIO UMBRIA SANITÀ Concessionario della Regione dell'Umbria

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità, via Pivaiaola n. 21 - 06127 Perugia, quale Concessionario della Regione dell'Umbria. tel. 075/5004864, telecopiatrice 075/5004863.

b) —

c) Il criterio di aggiudicazione sarà quello di cui al comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dal D. L. n. 101/1995 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216 (criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi con le modalità dell'art. 1 lettera a) della legge n. 14/1973).

Si procederà ad esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 1-bis del citato art. 21 della legge n. 109/1994.

d) Luogo di esecuzione: Comune di Spoleto, presso la sede dell'Ospedale San Matteo degli Infermi di Spoleto, in via Loreto n. 3 - Spoleto - (Perugia).

Lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale S. Matteo degli Infermi di Spoleto.

Importo a base di appalto: L. 7.683.154.987 (settemiliardiseicentotantatrecentocinquantaquattromila novecentottantasette).

Iscrizioni ANC richieste: categoria 2 prevalente classifica ANC fino a 9.000.000.000; (importo della categoria 2 L. 5.954.233.627).

Opere scorparabili:

impianti termici, categoria 5A, classifica ANC L. 750.000.000 (importo della categoria 5A L. 670.404.224);

impianti idrosanitari, categoria 5B, classifica ANC L. 300.000.000 (importo della categoria 5B L. 355.733.650);

impianti elettrici e speciali, categoria 5C, classifica ANC L. 750.000.000 (importo L. 702.783.486).

e) Termine dell'esecuzione dell'appalto: giorni 540 (cinquecento-quaranta).

f) I concorrenti, per poter esprimere una offerta valida, dovranno ritirare il capitolato speciale di appalto - parte amministrativa, lo schema del contratto di appalto e l'elenco descrittivo dei prezzi unitari presso gli uffici del Concessionario di cui al precedente punto a).

Inoltre potranno visionare tutti gli altri documenti tecnico-amministrativi previo appuntamento o prenotare l'acquisto.

I luoghi dove andranno eseguiti i lavori saranno visitabili previo appuntamento.

g) Il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire in forma raccomandata semplice e solo a mezzo del servizio postale dell'EPL, Ente Poste Italiane, o mediante il servizio di Posta Celere dell'Ente medesimo, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 13 del giorno 19 del mese di dicembre dell'anno 1995. L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostituiti o integrati di giunta già pervenute. Sul plico andrà riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara di Appalto relativa ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale S. Matteo degli Istituti di Spoleto, 1° stralcio», nel plico saranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, la «busta documenti» e la «busta offerta economica».

L'indirizzo al quale i plichi dovranno pervenire è quello di cui al precedente punto a).

Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

h) L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà alle ore 9 del giorno 20 del mese di dicembre dell'anno 1995, nella «Sala Riunioni» della Regione dell'Umbria, sita in Perugia alla Via Pievaiola n. 23.

All'apertura dei plichi potranno assistere i rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara. Saranno aperte, seguendo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti e quindi, quelle contenenti l'offerta, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta, non anomala, che esprima il massimo ribasso.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'approvazione dell'esito di gara da parte della Regione dell'Umbria;

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal D.L.vo n. 490/1994 e suoi allegati, risultante da comunicazione prefettizia.

In difetto, anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del D.L.vo n. 626/1994 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

i) L'aggiudicatario presterà una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto e verserà, nel termine di giorni dieci, le spese e gli onorari notarili per la stipula del contratto nella misura di L. 25.000.000 sul c/c n. 16239 presso la sede centrale della BNL di Perugia, piazza Italia - 06100 Perugia - banca 10050, CAB 3000 - intestato al C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità.

j) L'opera è finanziata ai sensi dell'art. 20, legge dell'11 marzo 1988, n. 67 e da cofinanziamento derivante da alienazioni patrimoniali degli enti locali.

Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 C.C.

Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26, comma 4, legge n. 109/1994.

I pagamenti avverranno «a misura» sulla base di stati di avanzamento lavori emessi bimestralmente e comunque per importi non inferiori a L. 600.000.000 (lireseicentomilioni).

k) È ammessa la partecipazione ad imprese singole, a consorzi nonché ad imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.vo n. 406/1991 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 (limiti massimi).

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del D.L.vo n. 406/1991, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma terzo del D.L.vo n. 406/1991, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma secondo del D.P.C.M. n. 55/1991.

Inoltre nelle associazioni temporanee verticali, si dovrà specificare quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associe.

l) I concorrenti devono essere iscritti alle categorie e per le classifiche di cui al precedente punto d) da comprovare mediante presentazione di certificato di iscrizione ANC. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/1994 si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione in tali casi richiesta.

I concorrenti dovranno includere nella «busta documenti», oltre alla certificazione ANC richiamata, le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante, autenticate nella firma ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968.

Limitatamente alle dichiarazioni, ciascuna di esse andrà contrassegnata con il numero progressivo che la distingue nel presente bando:

1) una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 DIR 93/37/CEE così come richiamato dall'art. 5, comma 4 del D.L.vo n. 26/1995;

di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori pari all'1,50 (unovirgolacinquantesima) dell'importo a base di gara;

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 2 per un importo complessivo pari allo 0,40 volte l'importo a base di gara (per le ATI riferirsi al precedente punto k);

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

di non aver forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con altri soggetti partecipanti alla gara, né con il Concessionario o con le sue consorziate;

di avere la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

la insussistenza, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riserva di produrre a richiesta del Committente;

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

L'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

2) una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricomprendi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara, oltre a quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie necessarie per garantire la continuazione delle attività sanitarie nelle parti di struttura ospedaliera non direttamente interessata dai lavori oggetto del presente appalto e all'adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza per il fatto di operare nell'ambito di una struttura ospedaliera contemporanea funzionante, giudicandola ugualmente remunerativa;

di aver preso visione del progetto strutturale dell'intervento, di ritenere completo e corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio volendone con ciò assumere le relative responsabilità;

di aver preso visione del progetto esecutivo degli impianti elettrici, nonché degli impianti termici, idrosanitari e antincendio e degli impianti tutti, e di ritenere completo e corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio volendone con ciò assumere tutte le relative responsabilità.

3) una dichiarazione con la quale si affermi l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lett. d) e g) dell'art. 18 D.L. vo n. 406/1991.

4) una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestati solamente con le dichiarazioni presentate in sede di gara ed alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale d'appalto.

5) una dichiarazione con la quale accetti incondizionatamente in ogni sua parte il contenuto del testo contrattuale d'appalto.

Inoltre sempre nella «busta documenti» andranno inseriti:

6) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura.

7) certificato generale del Casellario Giudiziale in corso di validità relativo;

al titolare e ai Direttori Tecnici se diversi dal titolare, per le Imprese individuali;

agli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e ai Direttori Tecnici, per società commerciali cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandatari per le società in accomandita e a tutti i soci per le società in nome collettivo.

8) certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa e i loro poteri ed attestante che l'Impresa o il titolare della stessa nel caso di ditta individuale, non si trovi soggetto, né lo sia stato nell'ultimo quinquennio, a procedure concorsuali o situazioni equivalenti.

La data dei suddetti documenti non deve essere anteriore di oltre tre mesi a quella fissata per la gara, ad esclusione del certificato ANC che ha validità un anno.

Nel caso di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L. vo n. 406/1991, l'Impresa capogruppo dovrà presentare anche per ciascuna delle Imprese riunite, la documentazione di cui ai precedenti nn. 1), 3), 6), 7) ed 8).

Le imprese capogruppo dovranno altresì presentare il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito, dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata munita di autentica notariale.

Nel caso di Consorzi di imprese, dovrà essere presentato l'atto costitutivo con allegato statuto; inoltre ciascuna impresa consorziate dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti nn. 1) 3), 6), 7) ed 8) mentre le dichiarazioni di cui ai nn. 2), 4) e 5) andranno sottoscritte soltanto dal legale rappresentante del Consorzio.

I Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro dovranno altresì produrre dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/1968, attestante che il Consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle Cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara stessa. Pertanto in caso di aggiudicazione al Consorzio di Cooperative questo si impegna a non far eseguire il lavoro alle Cooperative consorziate che hanno partecipato autonomamente alla gara. Tale dichiarazione, contenente l'indicato impegno, deve essere resa anche se il Consorzio di Cooperative di produzione e lavoro concorre alla gara in raggruppamento o consorzio con altre Imprese.

9) una dichiarazione, qualora nell'esecuzione dei lavori l'Impresa intenda, o debba, far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, contenente l'analitica indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del D.L. vo n. 406/1991.

Nella «busta dell'offerta» andrà inserita l'offerta economica, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri.

L'offerta, redatta in lingua italiana, esprimerà la percentuale di ribasso unico offerto sui prezzi unitari che hanno formato l'importo a base d'asta, così in cifre come in lettere senza abbrasioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza prevarrà la scrittura in lettere; in caso di offerte pari si procederà a sorteggio.

m) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

n) Per quanto attiene i lavori da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà ad aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

q) Le imprese stabilite in altri membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della DIR 93/37/CEE ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.L. vo n. 406/1991.

r) L'Impresa dovrà dichiarare, a firma del titolare o del legale rappresentante autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/1968, che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Tutte le previsioni regolamentari di cui al presente bando si intendono come essenziali e non derogabili per cui anche il mancato rispetto di una di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità
Il presidente: dott. ing. Massimo Mariani

S-23431 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**

Roma, via Appia Nuova n. 1411

Roma: *Accensione mutuo*

1. Ente appaltatore: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana - tel. (06) 79099.1 - Telefax (06) 79340724.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): categoria 6 servizi bancari e finanziari - stipulazione di un contratto di mutuo per ristrutturazione edilizia e ammodernamento tecnologico.

Numero di CPC ex 81, importo L. 7.800.000.000.

4. Programma nazionale straordinario investimenti in sanità ex art. 20 legge 11 marzo 1988 n. 67 e decreto 28 giugno 1995.

10.a) Necessità di stipulare il contratto entro il 31 dicembre 1995;

b) le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata a mezzo raccomandata a.r., posta celere, corriere, oppure, oppure a mano regolarmente affrancata secondo le norme del codice postale, entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1995.

La busta dovrà riportare la seguente indicazione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la stipula contratto mutuo»;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 6 dicembre 1995.

13. Condizioni minime: la partecipazione alla gara è limitata agli Istituti di credito muniti della necessaria autorizzazione all'esercizio del credito in Italia, i quali dispongano direttamente, o siano rappresentati da altro Istituto di credito, di una filiale o di almeno uno sportello operativo nell'ambito della Regione Lazio.

14. Criteri per l'aggiudicazione: la gara sarà esperita nella forma della licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 157/1995 al prezzo più basso.

16. Data invio del bando: 7 novembre 1995.

17. Data del ricevimento del bando da parte dell'ufficio della pubblicazione della Comunità Europea: 7 novembre 1995.

Il presidente: Rolando Armani.

S-23435 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**

Roma, via Appia Nuova n. 1411

Roma: *Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.*

1. Ente appaltatore: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana - via Appia Nuova n. 1411 - 00178 Roma, tel. (06)79099.1, telefax (06) 79340724.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): categoria 16 servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali - tossico - nocivi.

Numero di CPC 94 - importo presunto annuo 250.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di prestazione: Roma - Arezzo - Firenze - Grosseto - Latina - Pisa - Pistoia - Rieti - Siena - Viterbo - Gli indirizzi saranno specificati nella lettera di invito.

4.a) L'impresa offerente deve provare il possesso delle autorizzazioni prescritte dalla legge per l'effettuazione del servizio oggetto della gara.

5. Il servizio sarà affidato a lotto unico.

7. Varianti: non ammessa alcuna variante.

8. Durata del contratto: un anno prorogabile di anno in anno fino ad un massimo di anni 3 compreso quello iniziale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese riunite o che chiedono di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge n. 358/92. Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara, e successivamente confermare nell'offerta, le località presso le quali effettueranno il servizio. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferita alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione. La documentazione deve essere presentata da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento e la capogruppo, che deve essere subito designata, dovrà da sola possedere i requisiti minimi per l'ammissione alla gara, di cui al successivo punto 13.

10.a) Necessità di iniziare il servizio entro il 1° gennaio 1996.

Le domande di partecipazione, complete di tutti i documenti richiesti dal bando di gara, dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata a mezzo raccomandata a.r., posta celere, corriere, oppure a mano regolarmente affrancata secondo le norme del Codice postale entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1995;

b) indirizzo: Servizio Provveditorato - via Appia Nuova, 1411 - 00178 Roma - Italia. La busta dovrà riportare la seguente indicazione: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti»;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 6 dicembre 1995.

Le lettere di invito saranno inviate unitamente al capitolato d'oneri.

12. Cauzione e garanzie: in caso di aggiudicazione dovrà essere rilasciata fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo del contratto.

13. Alla richiesta di partecipazione, redatta in carta legale devono essere allegati:

a) dichiarazione in cui la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

1) l'inesistenza delle preclusioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 358/92 e di quelle espressamente previste dalla vigente normativa alla delinquenza mafiosa;

2) fatturati globali degli esercizi finanziari 1992-1993-1994;

3) i fatturati relativi a servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati negli anni 1992-1993-1994. In almeno uno degli anni tale fatturato, al netto di I.V.A., deve essere non inferiore a: 7.000.000.000;

4) le attrezzature tecniche, automezzi, strumenti utilizzati per la prestazione del servizio;

b) elenco dei principali servizi prestati negli anni 1992-1993-1994 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredato, nel caso di servizi resi ad amministrazioni ed enti pubblici, da certificati (in originale o fotocopia autenticata) rilasciati o controfirmati dall'autorità competente.

Le dichiarazioni di cui alla lettera a) dovranno essere rese sotto forma di autocertificazione ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni, successivamente verificabili mediante idonea certificazione;

c) certificato o copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica finanziaria ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 358/92;

e) autorizzazioni necessarie all'esplicitamento del servizio in originale o copia autenticata;

f) autorizzazioni allo smaltimento degli impianti presso i quali saranno conferiti i rifiuti in originale o copia autenticata;

g) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Autotrasportatori merci per conto terzi;

h) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercitanti Attività di smaltimento rifiuti;

14. Criteri per l'aggiudicazione: la gara sarà esperita nella forma della licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 157/1995 al prezzo più basso salvo verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del predetto decreto.

15. Altre informazioni: pagamenti a sessanta giorni dalla data delle fatture mensili.

16. Data invio del bando: 7 novembre 1995.

17. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio della pubblicazione della Comunità Europea: 7 novembre 1995.

Il presidente: Rolando Armani.

S-23436 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA

Roma, via Appia Nuova n. 1411
Tel. 06/790999.1 - Telefax 06.79340724

Avviso di bando di gara

Si rende noto che sono indette le seguenti gare di appalto a licitazione privata per l'affidamento di forniture e servizi per gli importi presunti annuali, al netto dell'I.V.A. e con le modalità di seguito indicate:

Procedura ristretta accelerata: decreto legislativo 157/1995 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 lettera a).

1) Servizio onnicomprensivo di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali, tossici e nocivi L. 250.000.000;

2) Stipulazione contratto di mutuo art. 20 legge 11 marzo 1988 n. 67 L. 7.800.000.000;

Procedura ristretta accelerata: decreto legislativo 573/1994 con aggiudicazione al prezzo più basso;

3) Fornitura di materiale plastico, plastica per colture cellulari, vetreria, materiale vario di consumo L. 160.000.000;

4) Fornitura di terreni disidratati per colture L. 80.000.000;

5) Reagenti per analisi HPLC. Pesticidi, Acidi, Sali, Basi L. 50.000.000;

6) Servizio di cassa.

Durata dei contratti: gare n. 1) e 6) un anno prorogabile di anno in anno fino ad un massimo di anni 3 compreso quello iniziale; gare 3), 4), 5) un anno prorogabile di un ulteriore anno.

I bandi integrali relativi alle gare n. 1) e 2) saranno inviati in data 7 novembre 1995, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

Il bando integrale relativo alle gare n. 3 - 4 - 5 - 6 sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Roma e all'Albo dell'Istituto dal 7 novembre 1995 al 24 novembre 1995.

Le ditte interessate potranno richiedere bandi di gara integrali al Servizio Provveditorato.

Le domande di partecipazione, complete di tutti i documenti richiesti dal bando di gara, dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata a mezzo raccomandata a.r., posta celere, corriere, oppure a mano regolarmente affrancata secondo le norme del Codice Postale, distintamente per ognuna delle singole gare, entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1995.

L'amministrazione provvederà ad emanare gli inviti entro il 6 dicembre 1995.

Il presidente: Rolando Armani.

S-23437 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via Oreste Tommasini n. 1
Tel. 06/49852443 - fax 06/49852462 - telex 620864

Procedura negoziata

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma, indicano, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, secondo i termini accelerati previsti dal citato decreto legislativo al fine di assicurare la continuità delle prestazioni in prossimità della scadenza delle precedente convenzione, per l'affidamento, per un periodo di tre anni, del Servizio di Tesoreria e Cassa e servizi connessi da espletarsi sulla base delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, nonché delle condizioni e modalità indicate nella lettera d'invito.

La lettera d'invito costituisce la prescrizione minima che i prestatori di servizi devono accettare incondizionatamente. Sono ammesse varianti migliorative alle condizioni minime costituite dalla lettera d'invito.

L'Ente appaltante aggiudicherà il servizio a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i seguenti elementi:

1) concessione di contributi da destinarsi all'acquisto di attrezzature sanitarie in genere o ad altra finalità istituzionale dell'Ente;

2) tasso attivo di interesse sul c/c di tesoreria, tasso passivo sulle eventuali anticipazioni in c/c di tesoreria ed eventuali spese complementari connesse all'applicazione del cartello interbancario.

I concorrenti dovranno specificare, oltre ai precedenti elementi, l'obbligo di assicurare, comunque, i servizi di tesoreria e cassa attualmente svolti presso l'Istituto Regina Elena, nonché le modalità di effettuazione del servizio in relazione alle attività svolte dall'Ente presso i propri presidi e, precisamente: Istituto S. Galliciano, via dei Fienaroli, 25 Roma; Istituto Regina Elena, viale Regina Elena, 291 Roma; Centro Ricerca Sperimentale I.F.O., via delle Messi d'Oro, località Pietralata Roma.

Ai fini della valutazione delle offerte si terrà, inoltre, conto dei seguenti elementi:

Condizioni per i dipendenti di questo Ente che intendessero avvalersi dei servizi di codesto Istituto;

Servizi relativi all'area depositi e crediti quali:

a) investimenti alternativi (es.: certificati di deposito a tasso variabile, fondi d'investimento);

b) gestione personalizzata dei patrimoni mobiliari;

eventuali varianti migliorative relative ad altri servizi a favore dell'Ente, dei dipendenti e dell'utenza in genere.

Le richieste di partecipazione in carta legale, redatte in italiano a firma del legale rappresentante o di persona autorizzata ad impegnare legalmente l'istituto bancario, dovranno pervenire all'Amministrazione degli I.F.O. in Roma alla via Oreste Tommasini n. 1 - cap. 00162 - racchiuse in busta sigillata recante all'esterno la dicitura: «procedura negoziata servizio di tesoreria e cassa», entro e non oltre il 20 novembre 1995. Dette richieste di partecipazione dovranno contenere, in forma di dichiarazione resa ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, le seguenti informazioni:

1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

2) il possesso dei requisiti di cui all'art. 14, lett. a), del citato decreto legislativo n. 157/1995;

3) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria secondo quanto indicato nel decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 31 ottobre 1995.

Il commissario straordinario:
dott. Enzo Colaiacomo

Il segretario generale f.f.:
rag. Giorgio Ruzzi

S-23451 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via Oreste Tommasini n. 1

Tel. 06/49852443 - fax 06/49852462 - telex 620864

Procedura ristretta

L'Ente indice una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con l'applicazione del criterio di cui all'art. 23, lett. b), per l'aggiudicazione, per il periodo di tre anni, del servizio di vigilanza degli immobili in uso all'Ente situati in via delle Messe d'Oro in Roma, della manutenzione del sistema antintrusione installato presso il Centro Ricerca Sperimentale e dell'estensione dello stesso alla nuova palazzina adiacente.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi, secondo i meccanismi specificati nel capitolato d'oneri:

a) canone mensile comprensivo di: vigilanza fissa alla tariffa oraria minima stabilita dal decreto del prefetto della provincia di Roma; installazione ed esercizio sistema antintrusione presso la palazzina sede amministrativa, in ampliamento ed estensione al sistema già installato presso l'adiacente stabile del Centro Ricerca Sperimentale; manutenzione «full risk» dei predetti sistemi antintrusione fino a punti 50;

b) merito tecnico e caratteristiche funzionali, progetto di ampliamento del sistema antintrusione e termine di esecuzione fino a punti 50.

Le domande di partecipazione in lingua italiana, in carta da bollo, dovranno pervenire al summenzionato indirizzo entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 1995. Gli inviti a partecipare alla gara verranno rivolti entro il 29 dicembre 1995.

Nelle domande di partecipazione, a pena di non ammissione, gli aspiranti concorrenti dovranno dichiarare:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 12 e 13 lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992, nonché dell'art. 14 lett. a) ed e) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) il possesso della autorizzazione allo svolgimento dei servizi di vigilanza nell'ambito della Provincia di Roma. Nel caso di imprese riunite, detta dichiarazione dovrà riferirsi all'impresa capogruppo ed alle imprese associate.

Altre indicazioni riguardanti modalità di espletamento della gara sono contenute nel capitolato d'oneri e nelle lettere di invito.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 31 ottobre 1995.

Il commissario straordinario:
dott. Enzo Colaiacomo

Il segretario generale f.f.:
rag. Giorgio Ruzzi

S-23452 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. FINTECNA Gruppo IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione
(art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992)

1. La Servizi Tecnici S.p.a., piazza F. de Lucia n. 37 - 00139 Roma - telefono 06/886741 - telex 625294 Sertec I - telecopiatrici 06/8810058 - Concessionaria dell'Università degli studi di Trieste.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 20 luglio 1995.

4. Criteri di attribuzione: art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

5. Numero offerte ricevute: 5.

6. Dimisau S.p.a., via della Meccanica, 17 - Aprilia (LT).

7. Fornitura in opera degli arredi dei Padiglioni del Comprensorio di San Giovanni dell'Università degli studi di Trieste.

8. Importo lavori aggiudicati: L. 86.997.708.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-23453 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. FINTECNA Gruppo IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione (redatto secondo il modello di cui all'allegato H del decreto legislativo n. 406/1991)

1. La Servizi Tecnici S.p.a., piazza F. de Lucia n. 37 - 00139 Roma - telefono 06/886741 - telex 625294 Sertec I - telecopiatrici 06/8810058 - Concessionaria del Ministero dei lavori pubblici.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 29, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Data di aggiudicazione: 28 luglio 1995.

4. Criteri di attribuzione: art. 1, lettera e) della legge n. 14/1973.
5. Numero delle offerte ricevute: 18.
6. Intercantieri S.p.a., via Pierobon n. 46 - Limena (PD).
7. Lavori di realizzazione del Comando del gruppo di Udine dell'Arma dei carabinieri.
8. Importo lavori aggiudicati: L. 11.768.331.921.
9. Data pubblicazione bando nella Gazzetta Ufficiale della CEE: 21 ottobre 1994.
10. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio di pubblicazione della CEE il 2 novembre 1995 che lo ha ricevuto in pari data.

L'Amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-23454 (A pagamento).

COMUNE DI CIAMPINO (Provincia di Roma)

Avviso di gara

A) Il comune di Ciampino, con sede in piazza Kennedy, 1 (telefono 06/790971 - fax 7922356) in esecuzione della delibera della giunta municipale n. 1510 del 30 ottobre 1995, indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio di asilo nido presso i due asili nido comunali di via Isonzo e di via F.lli Wright.

La gara è indetta ai sensi dell'art. 20 comma 1, lettera a), direttiva CEE n. 92/1950, con procedura d'urgenza, necessaria per garantire la continuità del servizio scadente in data 31 dicembre 1995 la proroga affidata a seguito della diserzione della gara del 2 agosto 1995.

B) Il criterio prescelto di aggiudicazione è quello della offerta economicamente più vantaggiosa. Gli elementi di valutazione che saranno presi in considerazione sono: 1) qualità del servizio, punti 50; 2) prezzo, punti 50. I sottocriteri indicatori della qualità del servizio e le formule per l'assegnazione dei punteggi sono definite nello specifico capitolato d'appalto.

C) L'importo della fornitura per l'intera durata del contratto viene indicativamente determinato in L. 4.060.000.000 al netto dell'I.V.A., pari a L. 70.000.000 mensili per ciascuno dei due asili nido.

D) Il servizio è relativo al periodo 1° gennaio 1996 - 31 luglio 1998 e sarà attivato per ciascuna delle due strutture per un numero di 58 bambini aumentabili, secondo le effettive presenze, delle percentuali consentite di legge fino ad un massimo di 64 bambini.

E) Il servizio presso il nuovo asilo di via F.lli Wright ed il relativo pagamento decorrerà dalla data di agibilità dell'immobile e della relativa consegna.

F) La cauzione definitiva è determinata in rapporto all'intera durata del contratto di appalto ed è prevista nell'ammontare di L. 203.000.000.

G) Le domande di partecipazione redatte in italiano, dovranno essere inviate esclusivamente per posta, in plico raccomandato su cui è evidente la scritta: «Domanda partecipazione gara asilo nido». Le domande dovranno comunque pervenire entro le ore 12,30 del 24 novembre 1995 al seguente indirizzo: Comune di Ciampino - Ufficio segreteria, via C. P. Biroli, 17 - 00043 Ciampino (Roma).

Il comune di Ciampino provvederà entro i successivi quindici giorni, ad invitare le ditte interessate che posseggono i requisiti minimi di ammissione.

H) All'appalto potranno essere ammesse anche imprese riunite, cooperative e loro consorzi, nonché consorzi di imprese ai sensi della legislazione vigente.

I) L'amministrazione commerciale definirà la scelta delle imprese da invitare, tra quelle che non hanno fatto domanda sulla base dei requisiti minimi più avanti indicati. Le ditte invitate non saranno superiori a 20; conseguentemente in caso di necessità si escluderanno le imprese con fatturato medio degli ultimi tre anni, specificatamente riferibile a servizio di asilo nido più basso. Si precisa inoltre che ogni difformità e/o incompletanza, come pure la sussistenza di errori formali e/o sostanziali nella documentazione richiesta, costituiscono motivo sufficiente di esclusione dalla gara.

L) La domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente dovrà essere contenuta in un plico sigillato sul quale sarà apposta dicitura «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la licitazione privata per i servizi di asilo nido». Tale plico conterrà:

a) l'istanza di partecipazione alla gara rivolta al sindaco del comune di Ciampino;

b) n. 1 certificato della C.C.I.A.A. o certificazione di cui all'art. 30 della direttiva CEE n. 92/50 di data non anteriore a due mesi dalla scadenza della presentazione della domanda di partecipazione presente bando;

c) dichiarazioni in competente bollo, successivamente verificabili che l'impresa concorrente:

1) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

2) che non sono in corso procedure di cui al punto 1);

3) che i suoi rappresentanti legali non hanno riportato condanne con sentenza passata in giudicato per un reato che incide gravemente sulla sua moralità professionale;

4) che i suoi rappresentanti legali non hanno commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo a prova dell'appaltante;

5) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e di conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese di residenza;

6) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e di conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana. Tali dichiarazioni possono essere accorpate in un unico atto e la firma deve essere autenticata nei modi e forme di legge.

d) la documentazione circa le condizioni minime di carattere economico e tecnico rilevabile mediante:

1) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);

2) qualunque altro documento sulle capacità economico finanziarie dell'impresa;

3) dichiarazioni concernente il fatturato annuo medio, relativo agli ultimi tre anni;

4) certificazioni degli enti appaltanti dei servizi di asilo nido effettuati dalla ditta esclusivamente negli ultimi cinque anni.

Dette certificazioni dovranno indicare che il servizio si riferisce ad asilo nido, le date di inizio e fine servizio, importo contrattuale dell'intero servizio, se l'esecuzione del servizio è stata assunta singolarmente o in associazione con altre imprese, se tale servizio è stato eseguito correttamente. Tali certificazioni saranno allegate ad una dichiarazione della ditta che elenchi i servizi cui si riferiscono. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni legali della CEE il 31 ottobre 1995.

Il segretario generale: dott. Valentino Nocco.

S-23469 (A pagamento).

COMUNE DI LARIANO
(Provincia di Roma)

Lariano, piazza S. Eusebia, n. 1
Tel. 9655065 - fax 9647977

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Il comune di Lariano intende appaltare mediante licitazione privata a procedura accelerata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 con esclusione di offerte in aumento e di quelle anormalmente basse secondo il disposto del successivo art. 25 con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924, il servizio di rilevamento dei consumi idrici ed annessi (lettura contabilità e fatturazione consumi idrici, manutenzione contatori etc).

La durata dell'appalto è di anni 3 decorrenti dalla data di avvio del servizio, quale risulterà dal contratto sottoscritto dalle parti contraenti. L'importo complessivo nel triennio a base d'asta è di L. 334.950.000. La procedura accelerata è dovuta alla necessità di assicurare tempestivamente i servizi di che trattasi. La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale e contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto dovrà essere indirizzata al Comune in intestazione e pervenire esclusivamente tramite servizio postale, al protocollo generale entro e non oltre le ore 14 del giorno 27 novembre 1995.

Alla domanda la ditta richiedente dovrà allegare una dichiarazione, con firma debitamente autenticata del legale rappresentante, dalla quale risulti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A., o ente equipollente per gli altri Stati membri della CEE, da almeno tre anni per lo svolgimento specifico delle attività di lettura contatori e fatturazione consumi idrici, manutenzione contatori, etc;
- 2) iscrizione all'apposito Albo prefettizio per le sole società cooperative;
- 3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;
- 4) elenco delle principali prestazioni effettuate negli ultimi 3 (tre) anni con il rispettivo importo, data e destinatario comprovati da certificati di buona esecuzione rilasciati dalle amministrazioni o enti;
- 5) descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui si dispone per l'espletamento dell'attività;
- 6) numero medio annuo di dipendenti impiegati a tempo pieno contrattuale nell'ultimo triennio con attestazione della relativa regolarità contributiva e assicurativa obbligatoria.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della prestazione. Il presente bando, unitamente al capitolato d'appalto sono consultabili presso l'ufficio tecnico comunale. Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 2 novembre 1995 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II n. 261 dell'8 novembre 1995 e per estratto sui quotidiani «Italiaoggi - «Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici» e la «Repubblica». Lo stesso sarà pubblicato in pari data all'Albo pretorio del comune.

Lariano, 8 novembre 1995

Il sindaco: Ferdinando Tamburlani.

A-967 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA
Settore ragioneria - Servizio economato

Novara, piazza Matteotti, 1
Tel. 0321/3781 - Telefax 0321/36087

La provincia di Novara intende provvedere all'appalto della fornitura di buoni pasto ai dipendenti provinciali mediante licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 89, lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e con aggiudicazione alla società che avrà formulato la minor percentuale in aumento sul prezzo a base d'asta al netto di I.V.A. di L. 10.000 (valore facciale buono pasto) con esclusione di offerte in ribasso.

L'aggiudicazione potrà avvenire quand'anche vi fosse un solo concorrente purché sussistano le condizioni prescritte.

La fornitura avverrà alle condizioni indicate nel capitolato depositato e visibile presso il suddetto Servizio economato, piazza Matteotti, 1 - Novara.

È ammessa la partecipazione di ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire al Settore ragioneria - Servizio economato, entro le ore 12,30 del giorno 20 novembre 1995. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, pena esclusione, il certificato di iscrizione alla Camera di commercio o in alternativa una dichiarazione sostitutiva in bollo autenticata ai sensi di legge.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Novara, 31 ottobre 1995

Il presidente: Paolo Cattaneo.

C-26576 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade - ANAS - Roma, via Monzambano, 10 telefono 06/490326 Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2. Natura e descrizione dell'appalto: DG 25/95 - Appalto concorso per l'affidamento del servizio di Tesoreria cig. 6/b (CPC 812/814) all. 1 D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157.

In particolare l'aggiudicatario dovrà:

disporre di articolazione territoriale capillare a livello provinciale con presenza diretta nelle città sedi dei sottospecificati Uffici compartimentali, ovvero, nei restanti capoluoghi di Provincia, anche attraverso Istituti bancari corrispondenti;

curare le operazioni finanziarie derivanti dal bilancio annuale dell'Ente che comporta movimenti previsti in circa 15.000 mid. in entrate ed uscite;

eseguire la movimentazione di tutti i capitoli di entrata e di spesa a livello centrale e periferico attraverso reversali di incasso e mandati di pagamento (operazioni previste circa 50.000 annue) riempiendo, in chiusura di ciascuna giornata, i dati dell'intera Tesoreria presso l'agenzia della sede centrale;

provvedere a corrispondere, su mandato dell'Ente, le competenze principali ed accessorie al personale dipendente composto da circa 10.000 unità mediante bonifici bancari (n. 6.800 circa), accreditamenti su conti correnti postali (n. 500 circa), con riscossione diretta presso gli sportelli bancari del Tesoriere (n. 700 circa) e per mezzo di assegni circolari N.T. da spedire all'indirizzo dei beneficiari (n. 2.000 circa);

svolgere il servizio di Tesoreria unica con particolare riguardo alla circostanza che l'Ente, ai sensi dell'art. 9 comma 4, del D.Lg. 26 febbraio 1994, n. 143, è inserito per i primi due anni nella tabella A e successivamente nella tabella B allegate alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e con riferimento alla organizzazione dell'Ente stesso che è articolato in una sede centrale (Roma) e nelle seguenti n. 21 sedi compartimentali nonché n. 14 sezione staccate:

sedi compartimentali: Ancona, Aosta, Aquila, Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Cosenza, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma (Compartimento), Torino, Trieste, Venezia.

sezioni staccate: Agrigento, Belluno, Catania, Foggia, Lecce, Novara, Pescara, Pordenone, Reggio Calabria, Salerno, Sassari, Sondrio, Trapani, Udine.

3. —

4.a) Riservato ad una particolare professione: Istituti bancari svolgenti attività di cui all'art. 10 del D.Lg. 1° settembre 1993, n. 385 ed in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 13 e 16 - 3° comma - del medesimo D.Lg.

b)-c) —

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

6. —

7. Non sono ammesse varianti a quanto specificato nell'oggetto del servizio.

8. Durata del contratto: 2 anni a decorrere dal 1° gennaio 1996.

9. È ammessa la presentazione delle offerte anche da parte di Istituti appiamente e temporaneamente raggruppati ai sensi delle norme richiamate dall'art. 11 del D.Lg. 157/1995. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo prima della stipula del contratto. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di Associazione, né può partecipare a più Associazioni.

10.a) Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 - comma 8° del D.Lg. 157/1995, stante l'urgenza di dotare l'Ente, di recente istituzione, di un adeguato servizio di Tesoreria entro il 31 dicembre 1995.

b) Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 novembre 1995 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Istituto Bancario o dell'Associazione già costituita, ovvero in caso di Associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun Istituto componente l'unità richiedente; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Servizio di Tesoreria», e che trattasi di «qualificazione».

c) indirizzo: vedi punto 1.

d) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro venti giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. —

13. Requisiti richiesti: Dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma autenticata del prestatore dei servizi, da allegare alla domanda o includere in essa, e documenti da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 12 del D.Lg. 157/1995;

b) copia o estratti dei bilanci riferiti all'ultimo triennio;

c) elenco dei servizi di Tesoreria unica svolti nell'ultimo triennio per altri Enti Pubblici Economici;

d) attrezzature tecniche, materiali, strumenti (compresi quelli di studio e di ricerca) utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

e) iscrizione nei registri professionale di cui al punto 4.a).

Nei casi di associazione tutti i componenti l'unità richiedente dovranno possedere i requisiti di cui sopra e presentare le relative dichiarazioni.

Il requisito di cui punto c), dovrà essere provato, all'atto dell'offerta, secondo quanto indicato dall'art. 14, lett. a), del D.Lg. 157/1995.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base ai seguenti criteri a fianco dei quali viene indicato il parametro di valutazione:

a) offerta economica: 40%;

b) caratteristiche tecnico-organizzative: 40%;

1) numero e localizzazione delle filiali o sportelli;

2) livello di informatizzazione;

3) collegamenti telematici;

4) tempi di esecuzione dei mandati;

5) elenco degli altri Enti pubblici economici per i quali è stato svolto il servizio di tesoreria e durata del servizio stesso;

c) condizioni di conto corrente: 5%;

1) tasso creditore (per giacenza);

2) tasso debitore (per scoperto provvisorio);

3) tasso su anticipazione di tesoreria (fido);

d) valute su versamenti (contante - assegni di piazza - assegni fuori piazza);

5) commissioni e spese per operazioni (aggi tesoreria);

d) condizioni per mutui: 10%;

1) all'Ente;

2) al personale dipendente (conti correnti e mutui);

e) eventuali altri servizi 5%.

15. Altre informazioni: L'offerta dovrà rimanere valida fino alla pubblicazione dell'esito di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando non vincola l'ANAS all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando: 6 novembre 1995.

Roma, 6 novembre 1995

L'amministratore: dott. G. D'Angiolino.

S-23701 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDICCI (Provincia di Firenze)

Scandicci - Piazzale della Resistenza
Tel. 055/75911 - Fax 055/7591320
Partita IVA 00975370487

Bando di gara

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni, rende noto che è indetta da parte di questa amministrazione una licitazione privata per l'appalto dei lavori per la realizzazione dell'adeguamento funzionale e normativo della scuola Olmo-Pieve.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1/A della legge 2 febbraio 1973 n. 14, senza prefissione di alcun limite di ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base d'asta avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 21 della legge n. 109/94 così come integrata e modificata dalla legge n. 216/95. Si procederà all'aggiudicazione quando siano presenti almeno due offerte valide.

Luogo, natura e caratteristiche generali dell'opera: Scuola elementare Olmo-Pieve nel Comune di Scandicci - opere edili e impianti tecnologici.

Entità delle prestazioni: L. 1.900.889.665 a base d'asta (IVA esclusa) - Non si individuano opere scorparabili.

A.N.C.: Cat. II «Edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opere connesse ed accessorie» - Classe VI fino a L. 3.000.000.000 - Alla stessa categoria e classe dovranno far riferimento le imprese che intendono partecipare riunite in associazione orizzontale ai sensi del D.Lgs. 19 febbraio 1991 n. 406 art. 23, comma 2.

Termine di esecuzione dell'appalto: centoottanta giorni naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Cautione: definitiva nella misura del 5% dell'importo netto d'appalto.

Finanziamento: mutuo con la Cassa depositi e Prestiti.

Pagamenti: i pagamenti in acconto in corso d'opera (artt. 33 e 34 del Capitolato Generale e art. 22 della legge 3 gennaio 1978 n. 1) saranno effettuati quando il credito liquido dell'Appaltatore, al netto del ribasso d'asta e di ogni pattuita ritenuta, raggiunga la somma di L. 150.000.000.

L'anticipazione di cui all'art. 12 comma VI, VII e VIII del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modifiche, è accreditata all'impresa entro 15 giorni dall'inizio dei lavori previa presentazione da parte dell'impresa della necessaria documentazione e certificazione da parte della Direzione dei lavori circa l'effettivo inizio dei lavori. Il pagamento della rata di acconto avverrà al momento della somministrazione dei mutua.

I concorrenti possono presentare l'offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del titolo V del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorso un anno dalla data di scadenza della gara.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che l'offerente intende subappaltare.

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 406/91, in caso di subappalto autorizzato, questo Ente non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori da esso eseguiti.

Sono ammesse anche le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. purché aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire all'ufficio legale di questo Ente, Piazzale della Resistenza, 50018 Scandicci (FI) apposita domanda in carta legale da L. 15.000, entro il 30 novembre 1995, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, circa i requisiti per la partecipazione alla gara:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

2) di poter produrre una dichiarazione circa:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a) per l'ultimo quinquennio.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alle capogruppo che alle mandanti.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti da questa amministrazione entro il 30 dicembre 1995.

Scandicci, 30 ottobre 1995.

p. Il sindaco
L'assessore agli affari generali e legali:
Paola Muzzioli

C-26575 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Trieste

Avviso di rettifica

Procedura ristretta per fornitura di HL 4970 di Gasolio da riscaldamento per organismi della polizia di Stato della provincia di Trieste.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è di trentasette giorni dalla data indicata al punto 12 (7 ottobre 1995) e non di quella indicata al punto 11 (29 settembre 1995).

Trieste, 27 ottobre 1995

Il prefetto: Moscatelli.

C-26577 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale e fiscale in Novi Ligure, via De Ambrosii, 2
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Codice fiscale 00885470062

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale 30 marzo 1994, n. 74).

Specialità medicinale «BIOZOLENE sospensione» (fluconazolo), nella confezione flacone per mg 350 (nuova forma farmaceutica di specialità medicinale già registrata);

numero AIC: 027269087;
prezzo: L. 46.300.

Il suddetto prezzo, al quale è stata già applicata l'IVA al 4%, è soggetto alla diminuzione del 5% ai sensi della delibera CIPE 10 gennaio 1995 e andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

p. Bioindustria Farmaceutici S.p.a.
Novi Ligure

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianesare Caraccia

S-23467 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TARANTO

Il presidente del Consiglio notarile di Taranto rende noto che il notaio dott.ssa Dora Maria Monticelli, nata a Palo del Colle (BA) il 22 marzo 1941, notaio già alla residenza di Taranto (Distretto Notarile di Taranto) - è stato dispensato dall'ufficio a domanda giusta Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del Tredici Giugno Milionovecentonovantacinque - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, seconda parte n. 227 del 28 settembre 1995.

In data 12 ottobre 1995 il citato notaio dott.ssa Dora Maria Monticelli ha depositato presso l'Archivio notarile Distrettuale di Taranto il sigillo, gli atti in suo possesso, i repertori ed i registri inerenti l'ufficio notarile in questo Distretto.

Taranto, 23 ottobre 1995

Il presidente: Prospero Mobilio.

C-26369 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE
DI REGGIO CALABRIA

Il presidente del Consiglio notarile di Reggio Calabria ai sensi dell'art. 37 legge 16 febbraio 1913, n. 89 rende noto che con sentenza emessa dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in data 25 maggio 1995, esecutiva dal 17 ottobre 1995 è stato disposto il divieto di esercitare la professione per la durata di mesi dieci per il dott. Fausto Poggio, notaio in Reggio Calabria.

Rende noto inoltre, che, ai sensi di legge il Consiglio notarile di Reggio Calabria ad unanimità di consensi, ed il sottoscritto, quale Presidente, con deliberazione e determinazione in data 23 ottobre 1995, per quanto di rispettiva competenza, hanno disposto che gli atti originali ed i repertori del suddetto notaio rimangano custoditi presso il medesimo notaio e che per la pubblicazione dei testamenti, il rilascio delle copie, degli estratti e dei certificati è stato nominato quale delegato il dott. Giuseppe De Salvo, notaio in Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 23 ottobre 1995

Il presidente: (firma illeggibile).

C-26362 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI LUCERA

Con decreto del Presidente della Repubblica del 30 marzo 1995, registrato alla Corte dei Conti il 10 aprile 1995, Grazia e Giustizia prot. n. 2552/2 il dott. Vincenzo Grasso, nato a Lucera il 30 agosto 1920, notaio in Lucera del distretto notarile di Lucera, viene dispensato dall'Ufficio per limiti di età, in applicazione dell'art. 31 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 e art. 59 del R.D. 10 settembre 1912, n. 1326.

Lucera, 29 settembre 1995

p. Il presidente:
dott. Francesco Di Bitonto, notaio

C-26358 (Gratuito):

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errore-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S11607 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 114 del 18 maggio 1995 alla pagina 32, dopo la frase: «scadente il 1° dicembre 1995» deve aggiungersi: recante il n. 47928-090687-00 intestato a Bonaguido Guido con saldo nominale di L. 30.000.000.»

Bonaguido Guido.

C-26355

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.L.Ma. - S.r.l.	17
ACRILGRAPH - S.p.a.	3
ALLERGAN - S.p.a.	5
AVEZZANO MODA - S.p.a.	9
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.	10
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	11
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.	11
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	11
BARBERA IL MAGO DEL CAFFÈ - S.p.a.	3
BIT - S.p.a.	8
C.O.I.M.E. - S.p.a.	4
CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.	11
CASEIFICIO BOSCO SABINI - CA.BO.SA. - S.r.l.	12
CINECITTA - S.p.a.	6
CLINICA VILLA FLAMINIA - S.p.a.	5
COGETA PALACEHOTELS - S.p.a.	4
COLLAGEN RESEARCH CENTER - S.r.l.	13
COMMERCIALE DELIZIE MEDITERRANEE - S.r.l.	12
COMPAGNIA ITALIANA TURISMO - CIT S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
CON.RI.T. - S.p.a.	5	INTERBANCA	
CREDITO ARTIGIANO		Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.	10
Gruppo Credito Valtellinese - S.p.a.	10	ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.	13
DERMOTEC - S.r.l.	13	KEFI - S.p.a.	10
EDISON OIL - S.p.a.	6	MEDICASA - S.p.a.	2
ELECTROLUX S.O.A. - S.p.a.	3	MODINFORM - S.p.a.	6
FEI FIDUCIARIA - S.p.a.	6	OCRIM - S.p.a.	
FIAAM FILTER - S.p.a.	9	Società per l'Industria Meccanica.	8
FIDITE - S.p.a.	2	OLIOMURGIA - S.r.l.	12
FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.	7	PANDLIO - S.r.l.	12
FINASSIMOCO - S.p.a.	1	PFIZER ITALIANA - S.p.a.	9
FINPORTO DI GENOVA - S.p.a.	2	PROGETTO EUROPA GEIE	11
GEFI - S.p.a.	5	RESIDENCEHOTELS - S.p.a.	8
GLOBE LEISURE WEAR - S.p.a.	8	SAV - S.p.a.	3
IMEF - S.p.a.	5	SERVIZI TURISTICI GRANTOUR - S.p.a.	3
IMMOBILIARE LEOPOLDO - S.p.a.	7	SDFIMER - S.p.a.	
INDUSTRIA AGROALIMENTARE DELIZIA - S.r.l.	12	Società Finanziaria Meridionale.	4
ING SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.	2	SPACE CONTROLS ALENIA HONEYWELL - S.p.a.	7
ING SVILUPPO SIM - S.p.a.	2	SUDITALIA - S.p.a.	6
INIZIATIVE FINANZIARIE PER IL COMMERCIO IL TURISMO ED I SERVIZI - S.p.a.	9	TERMOBIT - S.p.a.	4
INIZIATIVE IMMOBILIARI BERGAMO - S.r.l.	12	TRANVIE ELETTRICHE INTERCOMUNALI - S.r.l.	12
		TREDIL - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Qualche giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunci giudiziari *

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 18.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 1 0 9 5 *

L. 4.350